



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"

BTIC8AJ00V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1817** del **15/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 160** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 167** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 173** Moduli di orientamento formativo
- 181** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 218** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 236** Reti e Convenzioni attivate
- 246** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "De Amicis-Giovanni XXIII", recentemente riorganizzato a seguito del dimensionamento avvenuto a partire dal 1 settembre 2024, si sviluppa attualmente su sei edifici, con un totale di otto plessi (4 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado). L'istituto accoglie circa 1.200 alunni distribuiti nei tre ordini di scuola. Sebbene la maggior parte degli studenti sia di cittadinanza italiana, vi è una significativa presenza di alunni stranieri. Il contesto socio-economico degli alunni è generalmente caratterizzato da un background modesto, ma con buone capacità di apprendimento. Le opportunità di crescita e miglioramento del livello socio-culturale degli studenti sono favorite da diversi fattori: partecipazione degli enti locali alla vita scolastica, una stretta collaborazione con le famiglie, e il contributo attivo di associazioni ed enti privati del territorio. Le situazioni di svantaggio economico e sociale sono supportate da interventi mirati da parte dell'Istituto attraverso percorsi didattici personalizzati. In questo contesto geografico e culturale l'istituto svolge un importante ruolo di aggregazione e promozione sociale e culturale.

#### Vincoli:

Gli ostacoli principali sono: - la complessità dell'Istituto, composto da diversi ordini di scuola dislocati in diversi plessi su tutto il territorio comunale; - la complessità gestionale e didattica derivante dall'attuale composizione della popolazione scolastica, cresciuta significativamente a seguito della fusione dei due istituti comprensivi precedenti.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'asse portante dell'economia locale è costituito principalmente dal settore agricolo: i prodotti locali vengono trasformati ed esportati su tutto il territorio nazionale e all'estero. Il lavoro autonomo emerge come un'alternativa valida, contribuendo alla diversificazione economica. I tassi di immigrazione, sebbene variabili, offrono un positivo esempio di integrazione lavorativa, rafforzando, seppur in maniera non esaustiva, il tessuto socio-economico del territorio. Il Comune gioca un ruolo cruciale come agente di rivitalizzazione dell'economia, quando riesce ad incentivare con investimenti pubblici l'obbligo scolastico. Di rilievo è l'attenzione rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali vengono attuate azioni di prevenzione e supporto, quando vengono stanziati finanziamenti dedicati all'erogazione di servizi educativi e psicologici. Nel corso degli anni si è rilevato un miglioramento delle infrastrutture scolastiche, in particolare nel campo informatico attraverso l'impiego di fondi europei, ministeriali, regionali e comunali. La scuola cerca di farsi promotrice di



nuovi e ulteriori percorsi formativi, anche extracurricolari.

Vincoli:

Il territorio necessita di aprirsi alle proposte culturali e alle opportunità offerte dalle agenzie formative e dagli enti locali (associazioni, comune, parrocchia). Il senso di appartenenza, la tutela delle tradizioni e l'impegno collettivo necessitano di un potenziamento e di una rivitalizzazione. In questo contesto, la scuola mantiene un ruolo centrale, cercando di coordinare i soggetti coinvolti nelle politiche educative, nonostante i vincoli legati al tempo necessario per attivare sinergie e formazione digitale del personale, in buona percentuale con contratto a tempo determinato. A livello economico l'offerta e i livelli occupazionali non hanno subito variazioni significative. I tentativi di rivitalizzare l'economia tramite investimenti pubblici non hanno comportato un aumento significativo dell'occupazione.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture scolastiche, distribuite su sei edifici, presenta una realtà variegata. Sono presenti strutture adeguate e messe a norma di sicurezza; altre necessitano di interventi programmati o in corso di adeguamento. Quasi tutti i plessi sono dotati di ambienti idonei per attività didattiche e laboratoriali, con aree interne ed esterne destinate alle attività ludiche e motorie. Nella scuola primaria, sono presenti alcune aule di informatica e dei locali per la refezione. E' in corso di realizzazione un refettorio con punto cottura nel plesso Pasculli. Gli spazi scolastici, in generale, sono utilizzati per la didattica laboratoriale, la ricerca e momenti di socialità. La sensibilità verso l'accessibilità porta a una progettazione degli spazi che facilita maggiormente accesso e mobilità. La rendicontazione sociale e il coinvolgimento degli stakeholder favoriscono un dialogo costruttivo verso una cooperazione con le famiglie, orientata alla cura dei "beni comuni".

Vincoli:

Gli elementi vincolanti per la realizzazione di maggiori potenzialità delle strutture scolastiche includono l'assenza di barriere senso-percettive e segnalazioni luminose, oltre alla diversa ubicazione dei plessi dell'Istituto su tutto il territorio cittadino, che comporta esigenze diversificate. Si rileva l'assenza di un servizio di trasporto scolastico a cura dell'Ente Comunale. Inoltre, la dotazione tecnologica e informatica è in continua fase di potenziamento per rispondere alle reali esigenze dell'utenza scolastica. Vincoli strutturali sono rappresentati da: necessità di adeguare alcune aule didattiche; assenza di un auditorium idoneo ad ospitare il personale nel suo complesso; assenza di adeguate strutture sportive in tutti i plessi; dislocazione degli uffici di segreteria e presidenza, che richiedono una regolazione dell'accesso pubblico per garantire efficienza nelle procedure amministrative. Infine, è importante rilevare la datazione degli edifici e degli arredi, insieme al numero di plessi scolastici da gestire sotto il profilo della sicurezza.

---



### Risorse professionali

#### Opportunità:

L'età media del personale docente e la predominanza di docenti residenti nel Comune di San Ferdinando di Puglia garantiscono una buona stabilità per gli anni futuri, favorendo una continua e affidabile continuità didattica. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre ancora una buona percentuale di docenti ha un contratto a tempo determinato. Sebbene nella scuola dell'Infanzia e Primaria ci siano meno docenti laureati, molti hanno acquisito competenze significative nel corso degli anni. Il personale docente contribuisce attivamente alla leadership diffusa e alla learning organization. La professionalità dei docenti è variegata, con significative competenze tecnologiche e titoli accademici, inclusi lauree e specializzazioni. La sinergia tra staff e docenti contribuisce a raggiungere gli obiettivi di gestione e a realizzare le politiche educative dell'Istituto.

#### Vincoli:

La precarietà del personale di segreteria ha comportato criticità nella gestione amministrativa dell'Istituto. In tutti gli ordini di scuola, e principalmente per gli insegnanti di sostegno, si rileva una maggiore presenza di docenti precari; ciò porta a una discontinuità didattica significativa, accentuata dal continuo turn-over. La percentuale di assenze del personale docente si situa nella media nazionale, ma è maggiore nella scuola primaria e dell'infanzia.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BTIC8AJ00V
Indirizzo	PIAZZA MONSIGNOR LOPEZ, 23 SAN FERDINANDO DI PUGLIA 76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Telefono	0883621040
Email	btic8aj00v@istruzione.it
Pec	BTIC8AJ00V@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LOPEZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA8AJ01Q
Indirizzo	VIA ISONZO SAN FERDINANDO DI PUGLIA 71046 SAN FERDINANDO DI PUGLIA

#### MONTESORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA8AJ02R
Indirizzo	VIA GRONCHI SAN FERDINANDO DI PUGLIA 71046 SAN FERDINANDO DI PUGLIA





## RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA8AJ03T
Indirizzo	VIA TOGLIATTI S.FERDINANDO DI PUGLIA 71046 SAN FERDINANDO DI PUGLIA

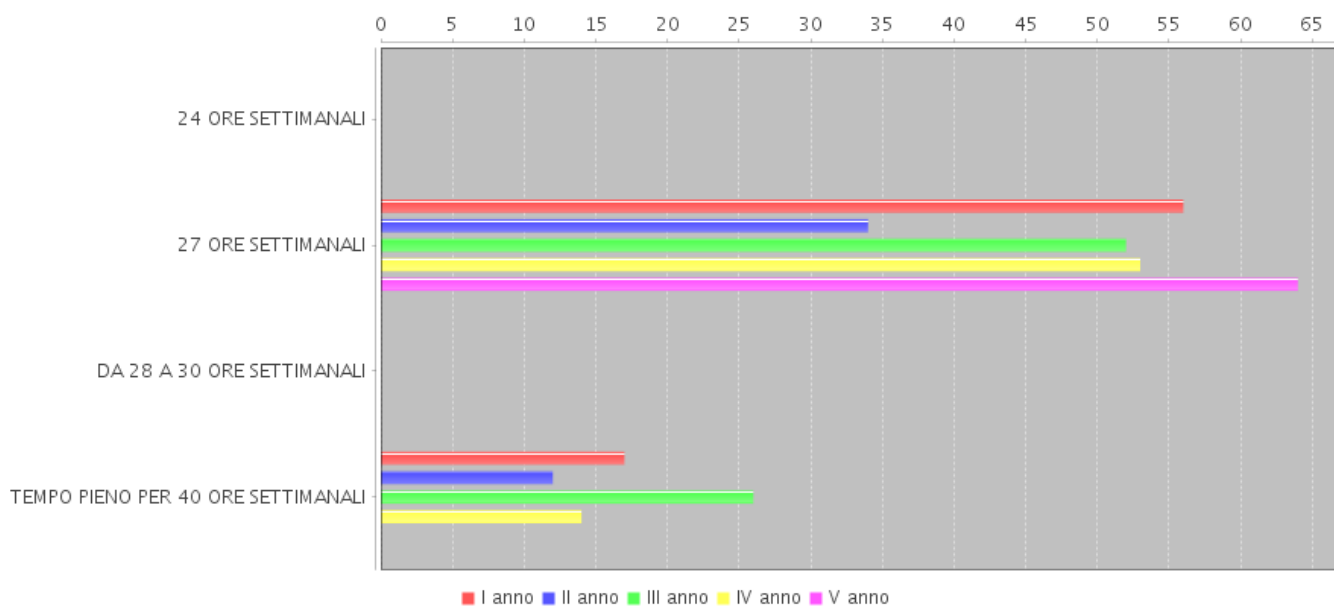
## VIALE OFANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA8AJ04V
Indirizzo	VIALE OFANTO S.FERDINANDO DI PUGLIA 76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA

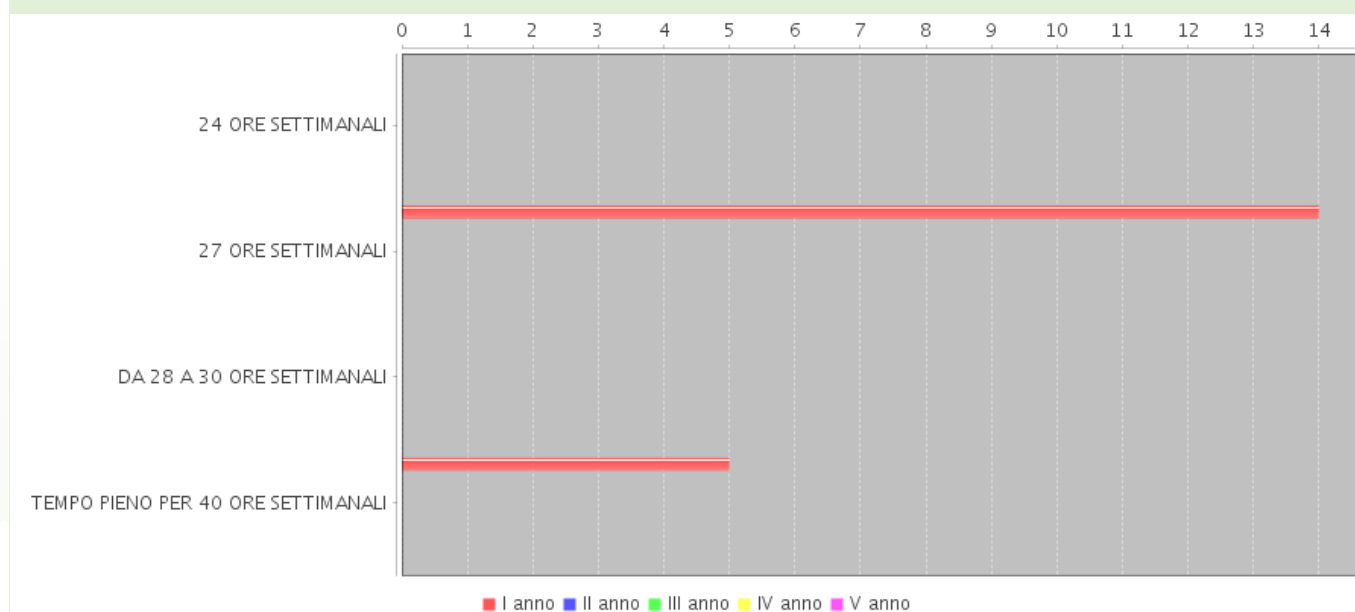
## PRIMARIA "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BTEE8AJ011
Indirizzo	PIAZZA MONSIGNOR LOPEZ, 23 SAN FERDINANDO DI PUGLIA 71046 SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	328

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## PASCULLI (PLESSO)

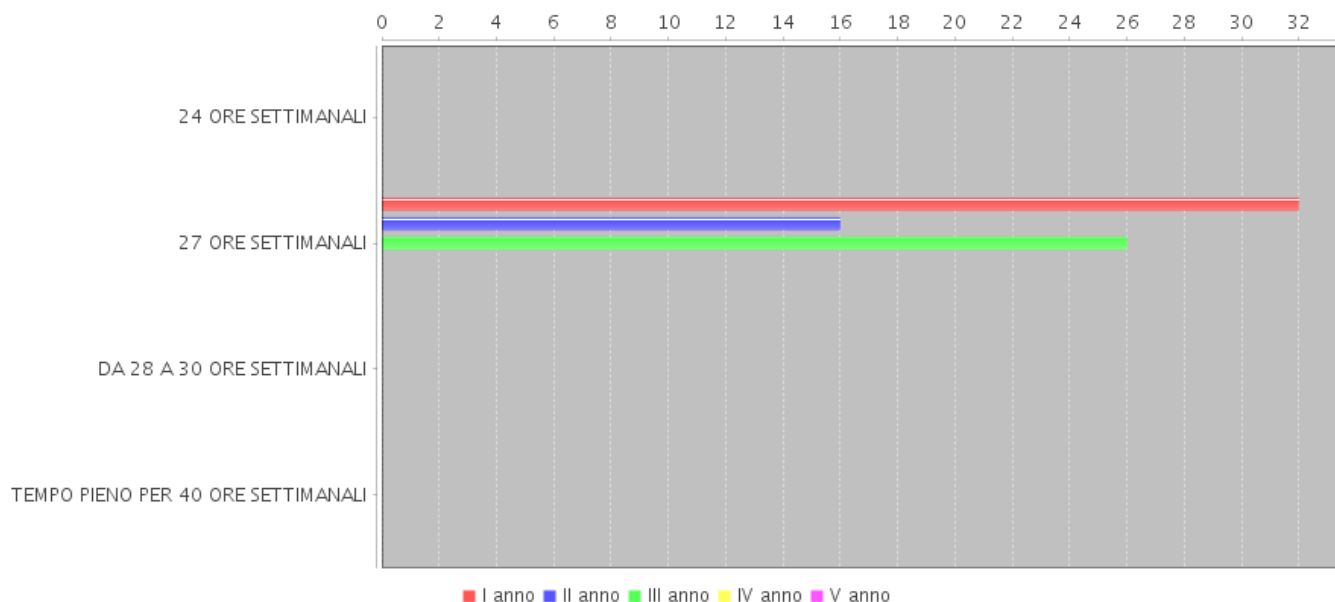
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BTEE8AJ022
Indirizzo	VIA DONIZETTI S.FERDINANDO DI PUGLIA 76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Numero Classi	4



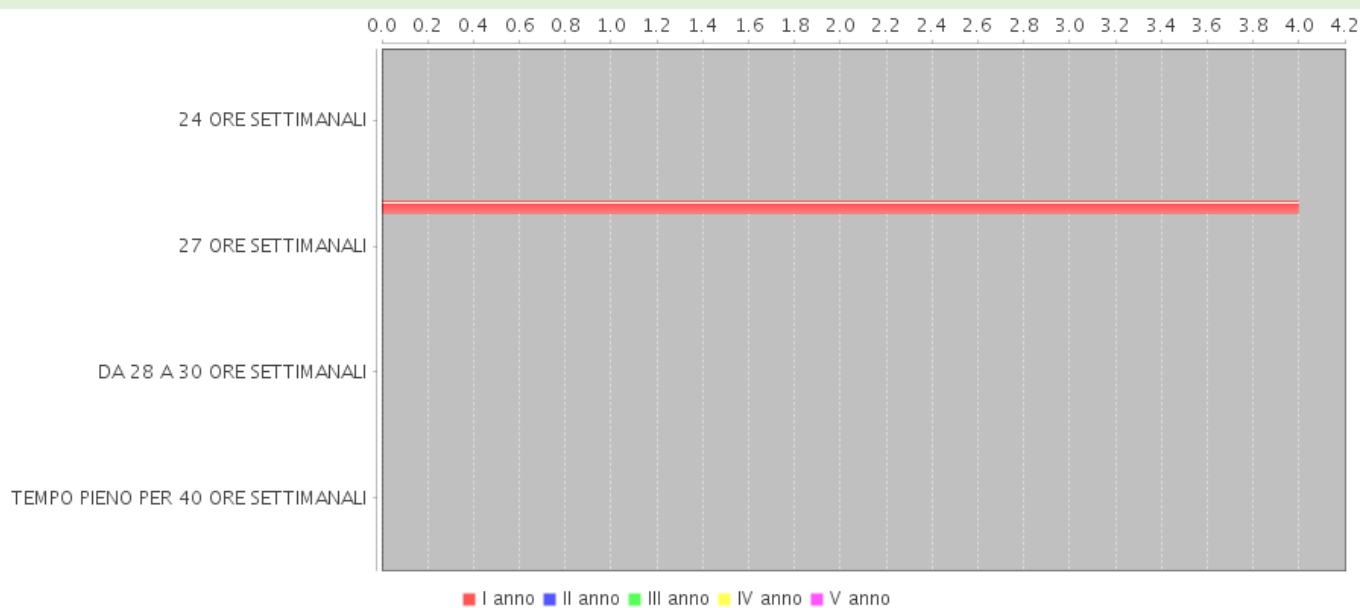
Totale Alunni

74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA OFANTO N. 29 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BTEE8AJ033

Indirizzo

VIA OFANTO N. 29 SAN FERDINANDO DI PUGLIA

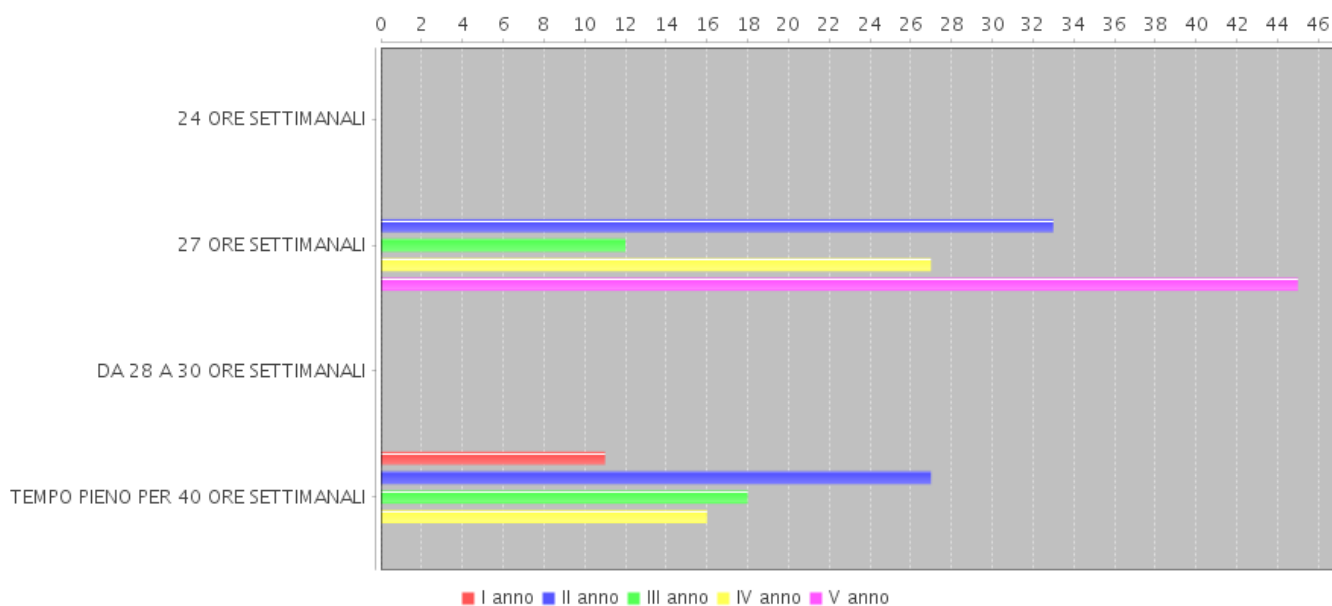


76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA

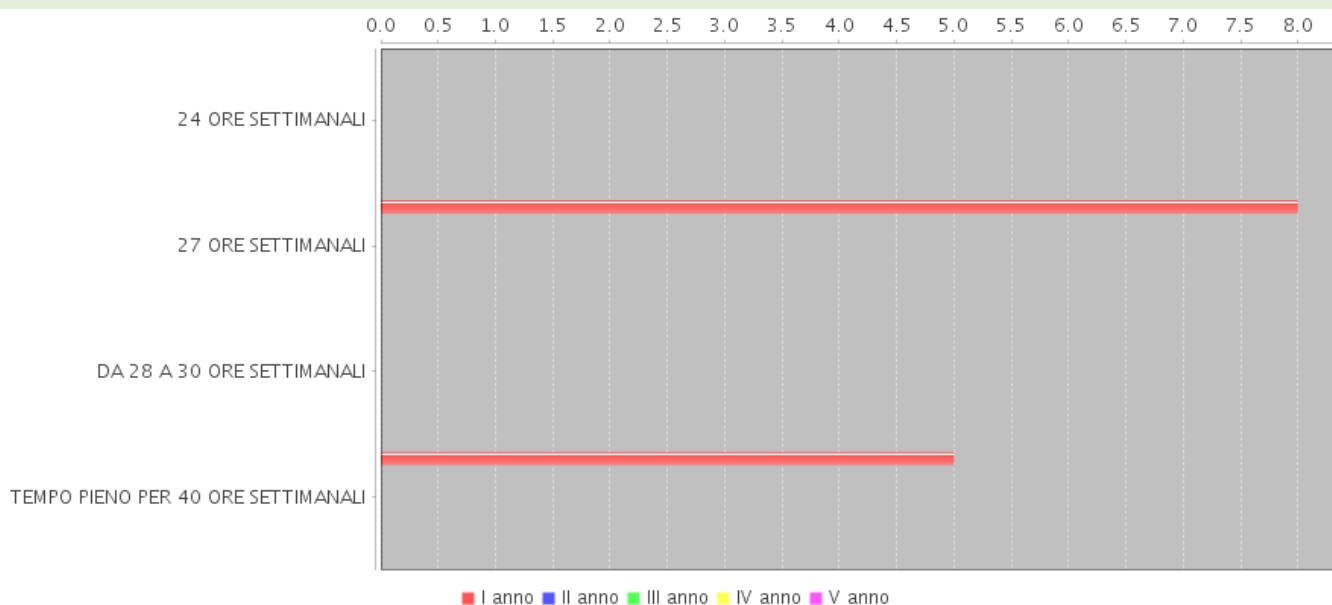
Numero Classi 13

Totale Alunni 189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



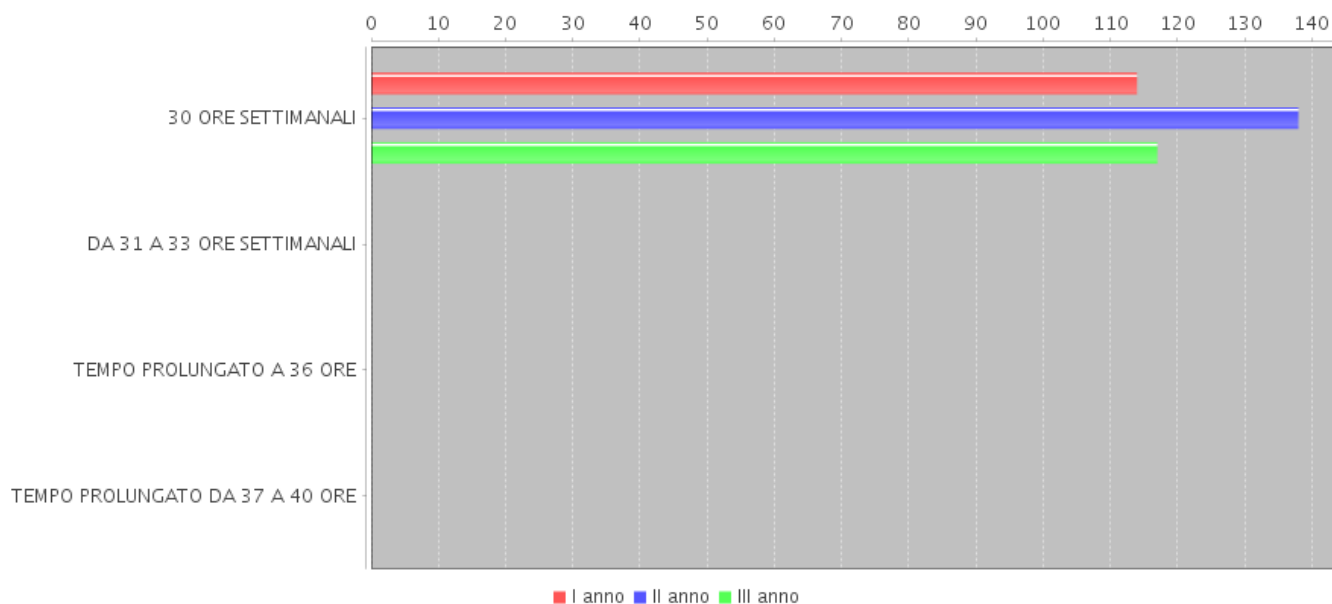
GIOVANNI XXIII -S.FERDINANDO P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

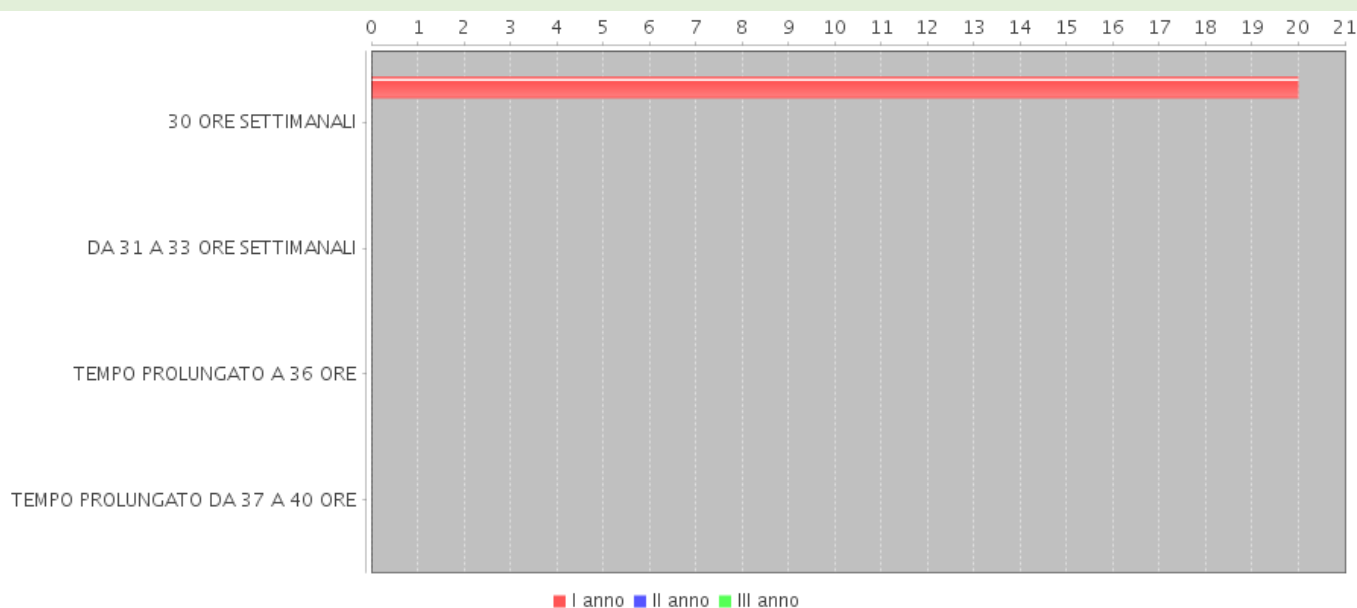


Codice	BTMM8AJ021
Indirizzo	VIA OFANTO - 71046 SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Numero Classi	20
Totale Alunni	369

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

L'istituto De Amicis - Giovanni XXIII si compone di:

- Scuola dell'Infanzia Lopez - Via Isonzo
- Scuola dell'Infanzia Montessori - Via Gronchi
- Scuola dell'Infanzia Viale Ofanto - Via Donizetti
- Scuola dell'Infanzia Rodari - via Brodolini
- Scuola Primaria De Amicis -P.zza Mons, Lopez
- Scuola Primaria De Amicis (Tempo Pieno) c/o Rodari - Via Togliatti
- Scuola Primaria Via Ofanto, 29 c/o Giovanni XXIII - Via Ofanto
- Scuola Primaria Pasculli - Via Donizetti
- Scuola Secondaria di Primo Grado - Via Ofanto

Attualmente il piano superiore del plesso "De Amicis" risulta inagibile per lavori di adeguamento strutturale, pertanto, le classi terze e quarte della scuola primaria "De Amicis" sono state dislocate nel plesso Isonzo, al piano superiore.

Tutte le classi della primaria a tempo pieno del plesso "De Amicis", invece, sono situate nel plesso "Rodari", in via Togliatti.

Il prolungarsi dei tempi per i lavori di ristrutturazione avviati nel plesso "Viale Ofanto", destinato alla scuola dell'Infanzia, ha reso necessaria anche per questo anno scolastico la sistemazione delle sezioni dell'Infanzia, al piano terra del plesso "Pasculli", in Via Donizetti.

Infine, la scuola dell'Infanzia "Rodari" è ubicata, attualmente nel plesso Brodolini, in quanto il plesso in via Togliatti ospita le classi di scuola primaria a tempo pieno.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	1
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	305
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	32
Touch screen	30

## Approfondimento

La dotazione tecnologica dell'istituto è stata acquisita grazie ai finanziamenti del progetto **Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi**, una delle iniziative in ambito educativo previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il progetto ha mirato a modernizzare e innovare gli spazi scolastici, creando ambienti di apprendimento dinamici, tecnologicamente avanzati e inclusivi, in linea con le esigenze educative del futuro. Grazie agli interventi effettuati, sono stati trasformati gli ambienti scolastici, con un focus particolare sull'integrazione della tecnologia e sull'adattabilità degli spazi alle nuove modalità di insegnamento.

### Obiettivi raggiunti:

#### 1. Innovazione degli ambienti scolastici:

- Le aule sono state ristrutturare e modernizzate, rendendole più flessibili e funzionali per le nuove modalità di insegnamento. Le classi sono state dotate di spazi modulabili e aree di lavoro collaborative, rispondendo alle diverse esigenze didattiche. Sono stati integrati lavagne interattive e dispositivi digitali, creando ambienti di apprendimento più dinamici.

#### 2. Integrazione della tecnologia:

- È stata promossa l'adozione di tecnologie digitali e strumenti multimediali in tutte le classi coinvolte nel progetto. Sono stati acquistati tablet, laptop e dispositivi per la realtà aumentata e virtuale, per supportare l'insegnamento e l'apprendimento in modalità innovative e stimolanti.

#### 3. Formazione del personale scolastico:

- È stata avviata una formazione continua per i docenti e il personale scolastico, focalizzata sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso delle tecnologie in classe. Questa formazione ha garantito che le risorse tecnologiche venissero utilizzate in modo efficace ed efficiente, ottimizzando l'integrazione della tecnologia nel processo educativo.

#### 4. Inclusività e accessibilità:

- Gli spazi scolastici sono stati progettati per essere inclusivi e per soddisfare le esigenze di tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità. Sono state adottate tecnologie assistive che





favoriscono la personalizzazione dell'apprendimento, assicurando pari opportunità a tutti gli studenti, senza esclusioni.

5. Sostenibilità e sicurezza:

- Gli interventi di ristrutturazione hanno considerato aspetti di sostenibilità ambientale, migliorando l'efficienza energetica degli edifici scolastici. È stato fatto uso di materiali eco-compatibili e sono stati creati ambienti sicuri e salubri, garantendo la salute e il benessere degli studenti.

Benefici ottenuti:

1. Miglioramento delle performance didattiche:

- La creazione di ambienti di apprendimento innovativi ha stimolato la curiosità, la creatività e il coinvolgimento degli studenti, portando a una maggiore motivazione e a un miglioramento dei risultati scolastici.

2. Aumento della competitività:

- Gli studenti sono stati preparati meglio ad affrontare le sfide del futuro, acquisendo competenze digitali avanzate e apprendendo metodologie moderne che rispecchiano il mondo del lavoro e della tecnologia.

3. Crescita professionale per gli insegnanti:

- La formazione continua ha permesso ai docenti di sviluppare competenze nuove per gestire l'innovazione in classe, migliorando la qualità dell'insegnamento e rendendo le pratiche educative più efficaci.

Azioni principali realizzate:

1. Ristrutturazione e ammodernamento delle scuole:

- Sono stati completati i lavori di ristrutturazione degli edifici scolastici, creando spazi più moderni, funzionali e inclusivi per gli studenti e il personale.

2. Acquisto di dispositivi tecnologici:

- Le scuole sono state dotate di tablet, laptop e dispositivi avanzati come quelli per la realtà aumentata e virtuale, utilizzati per supportare l'apprendimento interattivo.

3. Sviluppo di competenze per il personale scolastico:

- Sono stati organizzati corsi di formazione per i docenti, incentrati sull'uso della tecnologia in classe e sull'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.

4. Introduzione di pratiche educative innovative:

- Sono state implementate nuove metodologie didattiche, come l'apprendimento basato su progetti, la flipped classroom, e l'uso delle piattaforme digitali per favorire l'apprendimento collaborativo e attivo.



Conclusioni:

Il progetto ha avuto un impatto positivo significativo, trasformando la scuola in ambienti di apprendimento moderni e pronti ad affrontare le sfide del 21° secolo. Grazie all'adozione di tecnologie avanzate e alla formazione del personale, le scuole hanno migliorato la qualità dell'insegnamento, stimolando un apprendimento più coinvolgente e inclusivo. Gli studenti sono ora più preparati per un futuro digitale e competitivo, mentre gli insegnanti hanno sviluppato le competenze necessarie per integrare efficacemente la tecnologia nella didattica quotidiana.

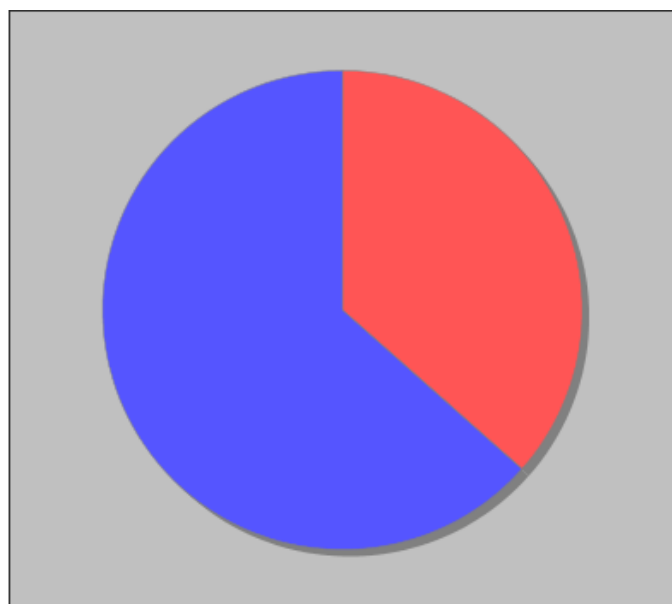


## Risorse professionali

Docenti	184
Personale ATA	37

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 16
- Da 4 a 5 anni – 25
- Piu' di 5 anni – 111

### Approfondimento

Nel nostro Istituto comprensivo l'età media del personale docente e la predominanza di docenti residenti nel Comune di San Ferdinando di Puglia garantiscono una buona stabilità per gli anni futuri, favorendo una continua e affidabile continuità didattica. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre ancora una buona percentuale di docenti ha un contratto a tempo determinato. Sebbene nella scuola dell'Infanzia e Primaria ci siano meno docenti laureati,



molti hanno acquisito competenze significative nel corso degli anni.

Il personale docente contribuisce attivamente alla leadership diffusa e alla learning organization. La professionalità dei docenti è varia, con significative competenze tecnologiche e titoli accademici, inclusi lauree e specializzazioni. La sinergia tra staff e docenti contribuisce a raggiungere gli obiettivi di gestione e a realizzare le politiche educative dell'Istituto.

La precarietà del personale di segreteria ha comportato alcune criticità nella gestione amministrativa dell'Istituto, principalmente in fase di avvio di anno scolastico, anche in considerazione della gestione amministrativa del dimensionamento scolastico.

In tutti gli ordini di scuola, e principalmente per gli insegnanti di sostegno, si rileva una maggiore presenza di docenti precari; ciò porta a una discontinuità didattica significativa, accentuata dal continuo turn-over.

Dal 1 settembre 2024 la gestione della governance dell'Istituto comprensivo è stata affidata al Dirigente Reggente Prof. Pasquale Morea, con incarico terminato il 20 ottobre del 2024, a seguito dell'insediamento della Dirigente Scolastica titolare Dott.ssa Filomena Ieva.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "De Amicis – Giovanni XXIII" costruisce il suo ambiente formativo sui valori di crescita personale e culturale degli studenti, promuovendo al contempo la consapevolezza sociale e la capacità di orientarsi nel mondo. Il tutto avviene nel pieno rispetto delle diversità e delle identità di ciascuno.

La progettazione dell'Istituto mira a sviluppare una didattica orientata alle competenze, superando il semplice apprendimento di conoscenze e abilità. Un elemento distintivo di questa progettualità risiede nella collaborazione tra i docenti, che condividono obiettivi, contenuti, metodi, criteri di valutazione e strumenti per garantire un percorso educativo coerente e mirato.

Grande attenzione viene posta al Ben-essere degli studenti, sia a livello personale che scolastico e comunitario, integrando nei percorsi didattici tematiche di educazione civica e promuovendo la Legalità. Particolare importanza è attribuita all'inclusività, con interventi specifici per affrontare situazioni di disagio e per rafforzare il dialogo tra scuola e famiglie.

L'Istituto si pone l'obiettivo di offrire pari opportunità a tutti gli studenti, contrastando ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo, nel pieno rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana. Inoltre, si intende favorire l'acquisizione di competenze orientative, indispensabili per un efficace percorso di auto-orientamento, promuovendo un collegamento efficace tra i diversi ordini scolastici.

Per educare istruendo la scuola condivide il suo progetto educativo con le famiglie, le associazioni educative extra-scolastiche, le istituzioni, gli enti e gli stakeholder. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Tutti gli attori della comunità educativa – dalle scuole dell'infanzia alla primaria e alla secondaria di primo grado – sono chiamati a collaborare attivamente per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, capace di accompagnare ogni studente nella propria crescita personale, culturale e sociale.

Nell'ultimo anno del triennio 2022-2025, l'istituto scolastico, recependo l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica, definisce la vision come segue:

- Potenziare nell'alunno l'autonomia personale e il senso della responsabilità verso se stesso e verso gli altri, affinché queste concorrano al suo successo formativo;



- Concorrere alla costruzione dell'identità personale, della cittadinanza e della relazione inter e intrapersonale fondata sul senso di appartenenza, dell'accoglienza, del reciproco rispetto e della solidarietà;
- Promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistematizzazione consapevole dei molteplici linguaggi per affrontare la complessità del sapere.
- Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" (Learning Organization) dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il Territorio nel quale esso è inserito e la parola Apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "life long learning".
- Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La mission, pertanto, implica una serie di azioni, quali:

- Strutturare un'organizzazione educativa integrata nel territorio, offrendosi alla propria utenza come laboratorio permanente di ricerca sociale nonché di sperimentazione e di innovazione educativo-didattica;
- Organizzare l'ambiente d'apprendimento come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per offrire a ogni alunno la garanzia di diritto allo studio e le stesse opportunità di successo formativo;
- Incrementare e potenziare, nell'ottica del lifelong learning, il grado di raggiungimento dei livelli di competenza cognitiva e socio-affettiva degli studenti, rispettandone gli stili d'apprendimento e ottimizzando quanto previsto dal curriculum orizzontale e verticale, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- Sostenere la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili d'apprendimento degli studenti, organizzando l'ambiente d'apprendimento e perseguendo le forme di flessibilità organizzativa proprie dell'autonomia scolastica;
- Contribuire allo sviluppo culturale della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi.
- Garantire Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di



conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.

- Costruire una Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.
- Garantire con flessibilità la più efficiente diversificazione del servizio scolastico, al fine di includere al meglio le risorse, le strutture e i servizi proposti dal contesto territoriale.

In quest'ottica, la scuola dovrà promuovere la formazione del personale scolastico e valorizzare il personale ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità:

- a) su tematiche previste dai progetti PNRR D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 finanziati alla scuola;
- b) sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola, in complementarietà con "Scuola 4.0 Next Generation Classroom";
- c) sul potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- d) sul potenziamento delle attività trasversali di Educazione civica
- e) sul potenziamento delle competenze di lingua straniera e CLIL del personale docente;
- f) sulla digitalizzazione attività amministrativa; g) sulla privacy, cyber-security e amministrazione trasparente;
- h) su adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Per quanto concerne gli obiettivi di processo del curriculum, della progettazione e della valutazione le attività da implementare sono le seguenti:

- Ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;
- Progettare attività trasversali comuni di educazione civica;
- Integrare e aggiornare i criteri di valutazione in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
- Curare forme di documentazione, pubblicizzazione, valorizzazione, conservazione delle buone





- pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti, dei prodotti/risultati degli studenti;
- Acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti. I criteri di valutazione per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
  - Aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (ad es. schede e relazioni finali o di progetto in cui vengono individuati i punti di forza e le criticità delle azioni da condividere in sede collegiale a fine anno scolastico);
  - Predisposizione di criteri di valutazione per alunni con BES;
  - Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
  - Predisporre percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti;
  - Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
  - Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
  - Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
  - Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
  - Potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale;
  - Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
  - Aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, E-twinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);
  - Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
  - Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese ed implementare modalità di lavoro attive ed inclusive che portino ad una ricaduta reale nella società mediante la pratica del Service Learning;
  - Rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.





Inoltre, come esplicitato nell'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica, per l'aggiornamento delle progettazioni curriculari si dovrà:

- Attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione;
- Attivare interventi didattici finalizzati al miglioramento degli esiti delle rilevazioni INVALSI; - Innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base;
- Potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti; - Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale;
- Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Aggiornare e integrare il curriculum di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024;
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- Progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Progettare le attività per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; - Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il processo di insegnamento - apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno attraverso metodologie innovative per favorire l'apprendimento attivo.

#### Traguardo

Miglioramento dei traguardi raggiunti dagli alunni relativamente alle competenze di base (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) del 10%.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi in uscita di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni con livello 1 nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese; riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.

### Traguardo

Migliorare i giudizi conseguiti dagli alunni nel comportamento, aumentare la partecipazione degli alunni alle attività curriculari ed extracurricolari legati all'educazione civica.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioriamo insieme: percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e STEM**

---

Il nostro Istituto mira a garantire alla crescita educativa e al miglioramento degli apprendimenti degli studenti attraverso una sempre maggiore condivisione della progettazione, facilitata dal lavoro coordinato nei dipartimenti e nei consigli di interclasse e di intersezione.

La progettazione, fondata sulle competenze chiave e declinata secondo i traguardi e gli obiettivi definiti nelle Indicazioni Nazionali, viene monitorata periodicamente durante incontri verticali per condividere, integrare e armonizzare buone pratiche, metodologie, attività e approcci disciplinari, creando una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Le prove disciplinari d'Istituto, elaborate e somministrate in modo uniforme per classi parallele, favoriscono una valutazione più oggettiva e condivisa dei risultati. A fine anno, tutti gli esiti vengono analizzati e discussi per riflettere sull'efficacia delle pratiche adottate.

Per la certificazione delle competenze, vengono progettate attività trasversali che coinvolgono tutte le discipline e che sono condivise dai team di docenti.

L'obiettivo finale è quello di guidare gli studenti verso una riflessione consapevole sulle abilità e conoscenze acquisite, fondamentali per lo sviluppo delle competenze.

La scelta degli obiettivi scolastici si basa sull'idea che risultati positivi siano il segno distintivo di una scuola di qualità. Particolare attenzione viene data alla continuità educativa, coinvolgendo in modo mirato tutti i livelli scolastici per favorire il successo degli studenti.

Gli obiettivi sono strettamente interconnessi e comprendono in modo completo tutti gli aspetti prioritari dichiarati. Il miglioramento dell'offerta formativa, con attività mirate ai bisogni degli studenti, insieme alla formazione del personale e all'adozione di pratiche didattiche innovative, contribuisce al miglioramento generale del rendimento scolastico degli alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il processo di insegnamento - apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno attraverso metodologie innovative per favorire l'apprendimento attivo.

### Traguardo

Miglioramento dei traguardi raggiunti dagli alunni relativamente alle competenze di base (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) del 10%.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi in uscita di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

### Traguardo

Diminuire il numero di alunni con livello 1 nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese; riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele e per dipartimenti disciplinari. Utilizzare criteri comuni di valutazione con la predisposizione di prove strutturate in ingresso e in uscita.

---

Progettare attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare le competenze laboratoriali e digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle nuove tecnologie in un'ottica inclusiva.

---

Sperimentare modalità e metodologie didattiche alternative e innovative di utilizzo dello spazio aula.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la progettazione in funzione dei bisogni educativi e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Progettare e proporre prove standardizzate nelle classi in uscita di scuola primaria e in tutte le classi di scuola secondaria.

---





## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra dipartimenti, interclassi, intersezioni.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione per i docenti, tese allo sviluppo delle competenze didattiche digitali e delle metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Progettare e attuare interventi didattici per migliorare gli esiti scolastici

Descrizione dell'attività

Gli esiti della valutazione esterna (INVALSI) evidenziano una differenza tra i diversi ordini di scuola e tra le diverse classi; pertanto, è importante intervenire sia sul raggiungimento degli standard di riferimento sia sulla variabilità degli esiti in modo che l'effetto scuola (valore aggiunto) sia almeno leggermente positivo in tutti gli ordini di scuola e che la fascia di alunni più deboli nelle prove per classi parallele e INVALSI si riduca sensibilmente.

E' opportuno agire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese e affinare, altresì, le competenze STEM attraverso:

- progettazione didattica declinata alle competenze da



potenziare;

- attività di sviluppo del pensiero computazionale;
- simulazioni prove Invalsi;
- predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni  
Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione  
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili delle attività sono: Dirigente Scolastica  
dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di I grado;  
interclassi per la scuola primaria; intersezioni scuola  
dell'infanzia; funzioni strumentali Area 1 PTOF e Valorizzazione  
dell'Offerta Formativa e Area 2 Orientamento, valutazione e  
autonalisi di Istituto.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- Strutturazione di prove per classi parallele;
- Condivisione e diffusione di metodologie didattiche volte  
al recupero degli apprendimenti tra gli ordini di scuola;
- miglioramento degli apprendimenti nelle prove di verifica



e nelle prove INVALSI.

## ● **Percorso n° 2: Star bene a scuola: cittadinanza attiva e democratica e benessere nella comunità**

La nostra scuola intende promuovere un progetto globale per lo sviluppo di una cultura della sostenibilità e del rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente, volta al rafforzamento del benessere generale del senso di comunità.

L'acquisizione di competenze trasversali, sociali e civiche è fondamentale per garantire ai nostri studenti l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Tale progetto si sostanzierà in una serie di azioni quali la revisione del Regolamento d'Istituto e l'elaborazione di un patto di corresponsabilità con le famiglie e con gli alunni, l'adozione di interventi per la promozione dei valori sanciti dalla Costituzione e la prevenzione di comportamenti violenti e discriminatori.

Particolare attenzione sarà rivolta anche all'educazione alla legalità e all'uso corretto delle tecnologie informatiche e della rete, attraverso iniziative condotte singolarmente o in collaborazione con enti locali, associazioni, forze di polizia.

L'azione di miglioramento che la scuola intende realizzare nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza è mirata a fornire agli studenti le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per partecipare attivamente e responsabilmente alla società. Tale azione è conforme alle nuove indicazioni nazionali sull'insegnamento dell'educazione civica e all'Agenda 2030.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.

### **Traguardo**

Migliorare i giudizi conseguiti dagli alunni nel comportamento, aumentare la partecipazione degli alunni alle attività curriculari ed extracurricolari legati all'educazione civica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare modalità e metodologie didattiche alternative e innovative di utilizzo dello spazio aula.

---



Progettare percorsi pluridisciplinari, anche a classi aperte, finalizzati a promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima positivo nell'ambiente scolastico, teso al rispetto delle regole e degli altri oltre che del benessere dell'alunno.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi didattici e iniziative sull'educazione civica ed in particolar modo sulla legalità.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la formazione di commissioni per il confronto su strategie didattiche e per una comune attuazione della progettazione di Istituto.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il potenziale del personale e ampliare il coinvolgimento alle attività di Istituto, favorendo lo sviluppo del senso di comunità.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire la partecipazione delle famiglie nei progetti trasversali organizzati per tutti gli ordini di scuola per un patto di corresponsabilità condiviso.

Promuovere percorsi formativi in collaborazione con gli Enti territoriali ( Ente locale, ASL , Servizi sociali, Associazioni culturali, sportive e di volontariato ...).

Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità educante e aperta al territorio.

## Attività prevista nel percorso: Progettazione trasversale di educazione civica e cittadinanza

### Descrizione dell'attività

All'interno dei percorsi didattici dei diversi ordini di scuola verranno potenziate attività trasversali di promozione delle competenze in verticale, attraverso UDA trasversali che abbiano come temi comuni, le macro-tematiche di Educazione Civica presenti nel PTOF:

- progetti di accoglienza;
- progetti di educazione ambientale;
- giornate della cittadinanza attiva;
- eventi per sensibilizzare su tematiche sociali;
- laboratori di cittadinanza;
- simulazioni di situazioni reali, come dibattiti su temi sociali o progetti ambientali.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione  
digitale del personale scolastico

Fondi erogati dall'Ente locale e/o dall'Istituto scolastico

Responsabile

Responsabili delle attività sono: Dirigente Scolastica  
dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di I grado;  
interclassi per la scuola primaria; intersezioni per la scuola  
dell'Infanzia; funzioni strumentali Area 1 PTOF/ Valorizzazione  
dell'Offerta Formativa, Area 2 Orientamento, valutazione e  
autonali di Istituto; referenti di area e di progetto.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni a partire dalle competenze di Cittadinanza;
- Rafforzare competenze sociali e civiche;



- Rafforzare la collaborazione della scuola con enti presenti sul territorio (ente territoriale, ASL per i servizi sociali, Forze dell'Ordine) soprattutto per le tematiche relative alla legalità, alla tutela dell'ambiente e all'inclusività;
- Potenziare l'apertura della scuola al territorio attraverso protocolli di intesa in rete con scuole e associazioni culturali e sportive partecipando anche a progetti PON e PNRR.

## Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti verso una didattica attiva e innovativa

### Descrizione dell'attività

L'Istituto intende puntare sulla valorizzazione delle risorse professionali, orientando opportunamente verso gli obiettivi condivisi.

Le attività di formazione per i docenti si concentreranno sullo sviluppo e l'applicazione di metodologie didattiche innovative e attive, mirate a stimolare l'interesse degli studenti e a favorire il loro coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento. Saranno previsti specifici incontri incentrati sull'uso delle tecnologie didattiche, sull'approccio learning-by-doing e sull'apprendimento cooperativo. I docenti avranno l'opportunità di approfondire tematiche specifiche in linea con le esigenze della scuola, sperimentando sul campo nuove metodologie come L'Universal Design for Learning (UDL), Debate, Tinkering strutturando ambienti di apprendimento innovativi e sperimentando tecnologie didattiche, software e piattaforme digitali. Tali attività contribuiranno a garantire una didattica sempre più personalizzata, inclusiva e centrata sugli studenti, con l'obiettivo di migliorare il loro rendimento e le competenze acquisite.





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigenza Scolastica
Risultati attesi	La formazione dei docenti verrà orientata verso la costruzione di metodologie didattiche innovative e attive, garantendo un aggiornamento e specializzazione il più possibile in linea con gli obiettivi della scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali elementi innovativi delle strategie proposte riguardano le seguenti aree:

a) Metodologia didattica: sviluppare metodologie di insegnamento innovative che rendano l'alunno protagonista attivo del processo di apprendimento, facendo uso di strumenti innovativi complementari al libro di testo. Questi strumenti, paragonabili o talvolta superiori al libro per il valore culturale, includono pratiche come la lettura di testi, la visione di film e cartoni, l'ascolto di brani musicali e la visione di documentari o video con un impatto formativo rilevante sulla consapevolezza degli studenti.

b) Reti e le collaborazioni esterne: si tratta di aspetti fondamentali per la scuola perché arricchiscono l'offerta formativa e aprono gli studenti a nuove prospettive e competenze. Grazie a sinergie con enti locali, università, aziende e associazioni culturali, la scuola può offrire esperienze pratiche, laboratori, stage e progetti che completano e rafforzano il percorso didattico. Queste collaborazioni favoriscono l'inclusione e permettono di rispondere meglio alle diverse esigenze degli studenti, promuovendo la crescita personale e professionale.

c) Spazi e infrastrutture: creare spazi attrezzati che consentano alle aule e ai laboratori di trasformarsi in ambienti di apprendimento stimolanti, sicuri e adatti alle diverse esigenze didattiche. Aule dotate di strumenti multimediali, laboratori scientifici con postazioni mobili, che permettano agli studenti di sperimentare, collaborare e approfondire le conoscenze in modo pratico e coinvolgente. Spazi ben organizzati e funzionali favoriscono, altresì, l'inclusione, rispondendo ai bisogni di tutti gli alunni e rendendo possibile l'adozione di metodologie didattiche innovative.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Agli insegnanti è richiesto di rivedere la pianificazione delle attività in forma di Unità di Apprendimento, focalizzandosi non tanto sui contenuti disciplinari, ma sullo sviluppo delle competenze degli studenti e sulla verifica della loro capacità di raggiungere i risultati previsti.

La competenza si manifesta, infatti, tramite il “fare”: applicando conoscenze e abilità per portare a termine compiti o risolvere problemi. In quest’ottica, la competenza diventa il filtro per selezionare le metodologie più adeguate.

Perciò, il nostro Istituto mira a promuovere l’innovazione valorizzando le seguenti pratiche:

- metodologie attive (applicazione pratica in ogni disciplina, apprendimento per scoperta e utilizzo di strumenti diversificati per riconoscere le varie intelligenze);
- metodologie individualizzate (semplificazione e adeguamento dei contenuti per raggiungere traguardi essenziali);
- personalizzate (laboratori mirati per diversi tipi di intelligenza e talenti); collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e tra pari);
- approcci metacognitivi (autovalutazione per una maggiore consapevolezza e autonomia); e integrazione delle tecnologie digitali nella didattica.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### CONDIVIDERE PER CRESCERE

Nella consapevolezza che è essenziale facilitare la comunicazione interna ed esterna, l'istituto si propone innanzitutto di migliorare la fruizione del sito istituzionale, quale strumento di comunicazione che consente di:

- favorire l'accesso ai servizi erogati;



- mostrare le iniziative interne a un pubblico esterno;
- favorire la conoscenza sui temi di rilevanza sociale;
- favorire la conoscenza e la visibilità di eventi determinati.

Inoltre, per favorire la comunicazione interna, si utilizzano tutte le potenzialità offerte dal Registro Elettronico, il quale consente una facile e immediata circolazione delle informazioni.

Infine, il nostro istituto partecipa a reti e collaborazioni esterne al fine della formazione e dello sviluppo professionale dei docenti, valorizzando il concetto di comunità come ecosistema collaborativo, in cui la comunicazione, la partecipazione e le relazioni esterne diventano motore di crescita e innovazione sociale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo del nostro Istituto è realizzare spazi allestiti che rispecchino la definizione di un contesto scolastico innovativo, come delineato nei sette "Principi" guida per la progettazione di ambienti di apprendimento del 21° secolo (progetto OCSE Innovative Learning Environments):

1. - Dare centralità all'apprendimento, incoraggiare l'impegno, essere presenti quando chi apprende diventa consapevole del proprio apprendimento
2. - Fare in modo che l'apprendimento sia sociale e spesso cooperativo
3. - Essere in sintonia con le motivazioni di chi apprende e con l'importanza delle emozioni
4. - Essere molto attenti alle differenze individuali ed anche alle conoscenze pregresse



5. – Essere esigenti con ogni studente, ma evitare un carico eccessivo
6. – Utilizzare strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi e con forte valenza formativa
7. – Promuovere collegamenti orizzontali tra discipline e attività, scolastiche ed extrascolastiche .

È quindi fondamentale ripensare gli spazi per superare la configurazione tradizionale della classe con lavagna, cattedra e banchi allineati e progettare ambienti alternativi, integrando strumenti digitali e arredi adeguati. Grazie ai fondi ottenuti tramite PON e PNRR, potrebbero essere allestiti spazi attrezzati che consentiranno a docenti e studenti di svolgere lezioni in modo attivo e coinvolgente.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: La scuola all'avanguardia

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi e garantire una diffusione più ampia delle tecnologie. Si riorganizzeranno le aule secondo una nuova struttura laboratoriale suddividendole in aree di lavoro, con una nuova impostazione di "Setting di apprendimento". All'interno della aule sono previste varie aree specializzate, da supporto alla didattica delle diverse discipline: area-tavoli, area-laboratori area-individuale. Fondamentale l'area agorà, dove gli alunni e il docente si incontrano per discutere e confrontarsi, come in una piazza dell'antica Grecia. Si riutilizzeranno gli arredi già presenti nell'istituto, perché sono flessibili e permettono la rimodulazione dell'allestimento e composizione delle aule, corredate da una nuova dotazione tecnologica, nuovi arredi e nuove attrezzature specifiche per realizzare aule all'avanguardia. Tale strumentazione è da intendersi come propedeutica a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. Saranno favoriti il Peer Tutoring, il Peer Learning e il Peer Collaboration, metodologie che contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e



fisiche. Le aule, per lo studio delle materie umanistiche, saranno dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast), mentre per lo studio delle discipline tecnico-scientifiche saranno dotate di set di robotica educativa, elettronica e Kit per le STEM, indispensabili per sviluppare il pensiero divergente, il problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per la realizzazione della soluzione descritta sono anche previsti corsi di formazione iniziale e continua, per una condivisione e un confronto rivolti a tutto il personale scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 121.680,62

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

### ● Progetto: Nova \_ DeA 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Il progetto mira al conseguimento dell'obiettivo assegnato all'istituto ovvero alla trasformazione



di almeno undici ambienti di apprendimento, in ambienti innovativi 4.0, impiegando le risorse finanziarie a disposizione. Obiettivo principale è integrare la dotazione tecnologica esistente, già abbastanza soddisfacente, al fine di incentivare la trasformazione dell'attività didattica dal classico apprendimento frontale ad una organizzazione che privilegi il lavoro in team collaborativo e proattivo. In tale ottica, gli spazi didattici saranno ripensati sia per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche che per quanto riguarda gli arredi, in modo da favorire l'apprendimento collaborativo in un processo di ricerca e di innovazione orientata al digitale condiviso, in modo da rendere l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento. L'idea è quella di tracciare percorsi di innovazione didattica che contribuiscano a trasformare l'organizzazione della didattica nello spazio e nel tempo, superando il modello meramente trasmissivo di fare scuola. Il progetto vuole concorrere a creare un modello di scuola che possa rispondere all'esigenza di una società in continua evoluzione, mettendo in atto un'innovazione "sostenibile e trasferibile." Le singole aule saranno dotate di device personali a disposizione degli studenti posizionati su carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi. Si acquisteranno set per la creatività e per la realizzazione di contenuti digitali originali e kit minimi per lo studio delle STEM e della robotica educativa che saranno selezionati, in forma condivisa nella scelta, dai vari docenti in base alle diverse esigenze ed obiettivi curriculari. Saranno inoltre, allestiti ambienti tematici, creati per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Compatibilmente con la disponibilità di spazio, saranno utilizzati arredi modulari che garantiranno flessibilità e accessibilità, in modo da rendere dinamico lo spazio, modificabile a seconda delle esigenze educative.

## Importo del finanziamento

€ 89.232,45

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Inclu\_DeA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto, intende perseguire l'obiettivo fondamentale di predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischi di abbandono scolastico. Gli interventi programmati mireranno a: Potenziare le competenze di base con attenzione agli studenti fragili , organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. Promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni, lavorando tra scuola e fuori scuola, enti locali, organizzazioni di volontariato. Favorire la socializzazione e l'inclusione sociale. Promuovere un significativo miglioramento dell'istituzione scolastica dal punto di vista dell'organizzazione delle risorse interne e delle capacità organizzative pedagogiche e manageriali. Si caratterizza non come un intervento parziale, una tantum, ma come un intervento che vada al di là della rigida scansione temporale, una progettualità di più ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Partendo dalla mappatura dei bisogni degli allievi e delle famiglie sono stati



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

previsti percorsi educativi e di sostegno alla motivazione in modo da intervenire anche in base ai “segnali flebili” che sono indicatori importanti del potenziale rischi di disagio e fragilità, molto spesso sottovalutati: Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze in modo da superare le attuali criticità anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiori fragilità agli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Particolare attenzione è dedicata all’orientamento, nella transizione alla scuola secondaria di secondo grado per aiutare gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico

## Importo del finanziamento

€ 126.018,26

## Data inizio prevista

20/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	152.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	152.0	0

## ● Progetto: Inclu\_DeA 2

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto intende essere la naturale continuazione di quanto proposto nel progetto Inclu\_DeA. Vuole, inoltre perseguire l'obiettivo fondamentale di predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischi di abbandono scolastico. Gli interventi programmati mireranno a: Potenziare le competenze di base con attenzione agli studenti fragili , organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. Promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni, lavorando tra scuola e fuori scuola, enti locali, organizzazioni di volontariato. Favorire la socializzazione e l'inclusione sociale. Promuovere un significativo miglioramento dell'istituzione scolastica dal punto di vista dell'organizzazione delle risorse interne e delle capacità organizzative pedagogiche e manageriali. Si caratterizza non come un intervento parziale, una tantum, ma come un intervento che vada al di là della rigida scansione temporale, una progettualità di più ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Partendo dalla mappatura dei bisogni degli allievi e delle famiglie sono stati previsti percorsi educativi e di sostegno alla motivazione in modo da intervenire anche in base ai "segnali flebili" che sono indicatori importanti del potenziale rischi di disagio e fragilità, molto spesso sottovalutati: Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze in modo da superare le attuali criticità anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiori fragilità agli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Particolare attenzione è dedicata all'orientamento, nella transizione alla scuola secondaria di secondo grado per aiutare gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 83.863,99



## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	152.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	152.0	0

### ● Progetto: Inclu\_Gio

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto, intende perseguire l'obiettivo fondamentale di predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischi di abbandono scolastico. Gli interventi programmati mireranno a: Potenziare le competenze di base con attenzione agli studenti fragili , organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. Promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni, lavorando tra scuola e fuori scuola, enti locali, organizzazioni di volontariato. Favorire la socializzazione e l'inclusione sociale. Promuovere un significativo miglioramento dell'istituzione scolastica dal punto di vista dell'organizzazione delle risorse



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interne e delle capacità organizzative pedagogiche e manageriali. Si caratterizza non come un intervento parziale, una tantum, ma come un intervento che vada al di là della rigida scansione temporale, una progettualità di più ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Partendo dalla mappatura dei bisogni degli allievi e delle famiglie sono stati previsti percorsi educativi e di sostegno alla motivazione in modo da intervenire anche in base ai "segnali flebili" che sono indicatori importanti del potenziale rischi di disagio e fragilità, molto spesso sottovalutati: Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze in modo da superare le attuali criticità anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica laboratoriale. Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiori fragilità agli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Particolare attenzione è dedicata all'orientamento, nella transizione alla scuola secondaria di secondo grado per aiutare gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico

## Importo del finanziamento

€ 74.687,25

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	0



## ● Progetto: iDeA la scuola del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la promozione di iniziative formative destinate al personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Lo scopo è di offrire un affiancamento mirato e pratico all'adozione di metodi, tecniche, metodologie e strumenti innovativi di azione didattica, creando e utilizzando risorse, contenuti e tecnologie digitali, in coerenza con il "Piano Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp2.2. Il focus formativo del progetto è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa. La proposta formativa, in tutte le sue articolazioni e nell'insieme della sua struttura, intende coniugare: - momenti di presentazione di contenuti teorici - attività in studio autonomo - fruizione di risorse digitali di sviluppo e di approfondimento dei contenuti teorici - attività di laboratorio, di sperimentazione, di project work, individuali e in team, finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di risorse didattiche innovative (digitali e multimediali, oltreché tradizionali) tali da poter essere immediatamente utilizzate - strategie per la preparazione strutturata di risorse di valutazione di processo e integrata - momenti dedicati alla valutazione (individuale o di gruppo) del lavoro svolto. Si tratta di un progetto caratterizzato da una solida proposta di contenuti teorici, da un'importante offerta di risorse di studio e di approfondimento, dallo sviluppo di laboratori di didattica digitale innovativa, dalla progettazione e dalla realizzazione di concrete risorse per l'azione didattica e amministrativa, declinate per i diversi livelli scolastici e per le diverse tipologie e necessità di formazione.

### Importo del finanziamento





€ 47.960,13

**Data inizio prevista**

07/12/2023

**Data fine prevista**

30/09/2025

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

**● Progetto: Eco-dig: Ecosistema digitale nella scuola****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

**Descrizione del progetto**

Il progetto propone un ampio piano formativo per il personale scolastico, inclusi dirigenti, personale ATA e docenti, focalizzato sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Questo programma si allinea ai quadri di competenze europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, rispettando il target M4C1-13. Sono organizzati diversi percorsi formativi, con attività laboratoriali e modalità miste per garantire un'applicazione pratica delle competenze acquisite. Gli obiettivi includono il potenziamento delle competenze STEM degli alunni attraverso la formazione dei docenti, la riqualificazione digitale del personale ATA per ottimizzare i servizi scolastici e l'integrazione di strumenti e risorse tecnologiche come programmi per l'editing e software di progettazione grafica basati su cloud, strumenti operativi di calcolo e gestione, strumenti di condivisione e lavoro simultaneo, utilizzo del portale Argo in modo efficiente, uso di funzioni avanzate degli applicativi informatici, uso dell'intelligenza artificiale e piattaforme per l'inclusione didattica. L'uso dei dispositivi tecnologici



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

precedentemente finanziati dal PNRR Scuola 4.0 è parte integrante dei corsi, fornendo ai partecipanti una visione pratica e tangibile delle possibilità offerte dalla digitalizzazione in ambito scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 38.287,50

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Crea il tuo futuro!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

La scelta del percorso scolastico e professionale è una decisione importante che può avere un impatto significativo sulla vita di una persona. È importante che gli alunni e gli studenti siano in





grado di fare una scelta consapevole, basata sulla conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni. In Italia, la mancanza di un orientamento attivo, specifico e consapevole è un problema che riguarda un numero significativo di alunni. Secondo i dati Istat, il benessere dei giovani in Italia è ai livelli più bassi in Europa. Nel 2022, 4 milioni e 870 mila persone (quasi un ragazzo su due) tra 18 e 34 anni ha almeno un segnale di deprivazione. La maggiore difficoltà si ha nell'ambito dell'istruzione e lavoro. Circa 1,7 milioni di giovani, quasi un quinto di chi ha tra 15 e 29 anni, non studia, non lavora e non è inserito in percorsi di formazione (i cosiddetti Neet). Il fenomeno dei Neet interessa in misura maggiore le ragazze (20,5%) e, soprattutto, i residenti nelle regioni del Mezzogiorno (27,9%) e gli stranieri (28,8%). Questi dati evidenziano la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico permettendo una migliore conoscenza di sé stessi, delle proprie competenze e dell'ambiente in cui si vive. Le Linee Guida per l'Orientamento sottolineano l'importanza di instaurare, in modo continuativo durante il percorso scolastico, momenti mirati alla creazione di condizioni favorevoli per gli studenti. Ciò implica un impegno costante nella promozione della conoscenza delle opportunità disponibili e nella comprensione approfondita dei propri talenti e inclinazioni, al fine di esprimerli al meglio nei vari contesti. La scuola, pertanto, è chiamata a fornire opportunità ed esperienze personalizzate, attentamente modulate in base alle caratteristiche e alle ambizioni di ogni singolo studente, armonizzandole con il curriculum di istituto e le pratiche educative. Il progetto "Crea il tuo futuro!" si pone l'obiettivo generale di coinvolgere attivamente gli alunni nei percorsi STEM e multilinguistici con la possibilità di applicare le conoscenze teoriche in un contesto reale e di contribuire al monitoraggio e alla comprensione dell'ambiente che li circonda. Inoltre, offre l'opportunità di sviluppare competenze pratiche, problem-solving e pensiero critico. Nello specifico il progetto intende:

1. Migliorare la comprensione delle competenze STEM e di lingue straniere degli alunni
2. Acquisire le competenze necessarie per orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione;
3. Favorire la scelta consapevole del percorso di studi e professionale;
4. Migliorare le competenze multilinguistiche dei docenti;
5. Ridurre il rischio di abbandono scolastico e di disagio educativo;
6. Ridurre il gap di accesso alle professioni STEM tra donne e uomini.

Il progetto è rivolto a tutte le alunne e agli alunni di tutti i cicli scolastici presenti nell'IC. Giovanni XXIII e ai docenti dell'istituto. Le attività da sviluppare saranno molteplici ed integrate, in particolare per gli alunni riguardano l'attivazione di laboratori STEM in cui gli studenti impareranno a sperimentare e osservare il mondo naturale. Questa attività può essere utilizzata per sviluppare competenze come la curiosità, la capacità di osservazione e la capacità di ragionamento logico. Inoltre, si svolgeranno attività formative per alunni e docenti al fine di potenziare le competenze di lingua straniera che possano essere utili per la certificazione linguistica.

## Importo del finanziamento



€ 64.422,22

**Data inizio prevista**

15/11/2023

**Data fine prevista**

15/05/2025

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

**● Progetto: IDEAmicis****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

**Descrizione del progetto**

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e LINGUISTICHE, nonché la formazione specifica dei docenti. La realizzazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici.

## Importo del finanziamento

€ 76.501,91

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

La proposta didattico-educativa dell'Istituto Comprensivo "De Amicis-Giovanni XXIII" si basa su una visione che:

- pone al centro l'autonomia personale dell'alunno e il senso di responsabilità verso sé stesso e verso gli altri;
- promuove un sapere organico e critico;
- crea una scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" e sulla formazione di cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana
- riconosce il Valore delle Differenze e delle Diversità.

### Centralità dell'alunno

L'alunno è il cuore del processo di apprendimento: ogni intervento didattico parte dai suoi bisogni e dalle sue potenzialità, in un contesto che incoraggia il coinvolgimento personale e la responsabilità individuale. La scuola promuove l'idea che imparare non è solo un atto cognitivo, ma coinvolge anche aspetti relazionali ed emotivi, in quanto l'apprendimento è più duraturo e significativo se vissuto in un ambiente di scambio e partecipazione. A tal fine, l'istituto si impegna a favorire esperienze formative che permettano agli studenti di "imparare ad imparare", stimolando la loro autonomia e la capacità di riflessione critica.

L'importanza delle competenze trasversali emerge attraverso l'attenzione dedicata alla creatività, alla capacità di problem solving e all'acquisizione di competenze disciplinari che consentano agli studenti di diventare cittadini consapevoli e responsabili. Il percorso educativo è strutturato in modo verticale, attraverso un unico curriculum che abbraccia tutti i livelli di istruzione: dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, fino alla secondaria di primo grado. Questo approccio consente una continuità educativa che mira allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti.

### Riconoscimento del Valore delle Differenze e delle Diversità

La scuola promuove un'educazione inclusiva, accogliendo e valorizzando la diversità come un valore irrinunciabile. L'inclusione è considerata un principio fondamentale, non solo in termini di accoglienza di studenti con difficoltà o bisogni educativi speciali, ma anche nel rispetto delle differenze individuali, sociali e culturali. Ogni alunno è incoraggiato a sviluppare la propria identità personale in un clima di dialogo e collaborazione, che facilita lo stare bene insieme e la costruzione di relazioni positive con i compagni e con gli insegnanti.



L'istituto promuove un'azione educativa che mira all'integrazione sociale, culturale e affettiva degli studenti, rafforzando l'equilibrio affettivo e la capacità di gestione delle emozioni. Questa attenzione alle dinamiche relazionali è volta a creare un ambiente scolastico sereno e stimolante, che favorisca la crescita personale e il benessere di tutti gli alunni.

### Promozione di un sapere organico e critico

L'offerta formativa della scuola è arricchita da attività e progetti interdisciplinari che mirano a sviluppare talenti e interessi specifici degli studenti, contribuendo alla loro formazione integrale. Questi progetti si inseriscono nell'assetto curricolare in modo organico, integrando le discipline tradizionali con attività laboratoriali che coprono diverse aree culturali e favoriscono un apprendimento esperienziale.

La progettualità dell'istituto si articola in diverse aree tematiche, con iniziative che rispondono ai bisogni e alle richieste dell'utenza, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare nuovi ambiti di interesse e di sviluppare competenze pratiche e creative. I progetti coinvolgono anche professionalità esterne, contribuendo a una proposta formativa diversificata e innovativa, in sintonia con le risorse del territorio.

### Innovazione e tecnologia

L'Istituto pone particolare attenzione all'innovazione tecnologica come leva per migliorare i processi di apprendimento e garantire una didattica moderna e inclusiva. L'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme interattive consente di integrare metodi tradizionali con approcci innovativi, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e l'acquisizione di competenze chiave per il futuro.

La scuola promuove l'alfabetizzazione digitale e lo sviluppo di un pensiero critico nell'uso delle tecnologie, preparandoli a vivere e lavorare in una società sempre più interconnessa e digitale. L'adozione di tecnologie avanzate nei laboratori e in classe facilita l'apprendimento esperienziale e creativo, stimolando la curiosità e l'entusiasmo degli studenti verso le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica).

### Formazione di cittadini consapevoli

La formazione degli alunni, come futuri cittadini del mondo, non può chiudersi nelle mura scolastiche. La partecipazione attiva delle famiglie diviene un elemento fondamentale per il successo del progetto educativo dell'istituto. I genitori, riconosciuti come i primi responsabili della crescita dei loro figli, sono chiamati a collaborare con la scuola in modo costruttivo e corretto, partecipando alle riunioni e alle iniziative promosse dall'istituto. La scuola si impegna a mantenere un dialogo aperto e



sereno con le famiglie, informandole costantemente sui progressi scolastici e comportamentali dei loro figli.

L'istituto, aperto al territorio, arricchisce il progetto formativo per gli studenti, con molteplici stimoli e opportunità di crescita. Questa sinergia tra scuola e territorio permette di ampliare le risorse a disposizione degli studenti e di offrire un contesto educativo più dinamico e interconnesso con il reale.

In sintesi, l'istituto si presenta come un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo, in cui tradizione e innovazione convivono armoniosamente per promuovere lo sviluppo integrale della persona, valorizzando la diversità, la partecipazione attiva e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOPEZ	BTAA8AJ01Q
MONTESSORI	BTAA8AJ02R
RODARI	BTAA8AJ03T
VIALE OFANTO	BTAA8AJ04V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA "DE AMICIS"	BTEE8AJ011
PASCULLI	BTEE8AJ022
VIA OFANTO N. 29	BTEE8AJ033

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII -S.FERDINANDO P.	BTMM8AJ021





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'istituto adotta una programmazione verticale, pertanto, i traguardi attesi al termine del primo ciclo di istruzione si riferiscono all'intero percorso formativo. L'istituto ha ritenuto imprescindibile la costruzione di un curriculum verticale, sia dal punto di vista teorico che da quello operativo, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le competenze chiave europee.

L'obiettivo primario consiste nell'assicurare la continuità, sia orizzontale che verticale, del percorso formativo, garantendo così un raccordo efficace tra i diversi ordini di scuola e definendo con precisione gli snodi disciplinari e trasversali.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 aveva istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica Linee guida adottate in via di prima applicazione nell'anno scolastico 2020-2021, è stato introdotto il curriculum di educazione civica, che si integra pienamente nel curriculum di istituto.

A partire da questo anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono alle Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183 che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale



e alla promozione dell'educazione finanziaria.

In particolare, per quanto riguarda le Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e la Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno recepite nel II quadrimestre le indicazioni contenute nell' Ordinanza Ministeriale, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LOPEZ BTAA8AJ01Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTESSORI BTAA8AJ02R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RODARI BTAA8AJ03T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: VIALE OFANTO BTAA8AJ04V

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "DE AMICIS" BTEE8AJ011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PASCULLI BTEE8AJ022

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA OFANTO N. 29 BTEE8AJ033

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -S.FERDINANDO P.  
BTMM8AJ021 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**

Curricolo verticale di EDUCAZIONE CIVICA - D.M. 7 settembre 2024, n. 183



L'applicazione di questa legge caratterizza fortemente il carattere trasversale di questo insegnamento. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'educazione civica, infatti, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti norme che regolano la convivenza civile, ma attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istruzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Come riportato nelle Linee Guida le tematiche sviluppate nel curriculum sono riconducibili a 3 nuclei fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Nella scuola dell'infanzia la suddivisione del monte orario di 33 ore complessive destinate all'Educazione civica non potrà essere stabilita in modo rigido e precostituito, perché gli insegnanti in quell'ordine di scuola lavoreranno contemporaneamente e in sinergia, avvicinandosi in modo



flessibile nel presentare agli alunni le stesse tematiche di Educazione civica; particolare attenzione andrà comunque prestata alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Gli insegnanti, utilizzando pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche, favoriscono, con approcci concreti all'apprendimento, l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni, perseguendo le Indicazioni nazionali del curricolo: «Tutti i campi di esperienza ... possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni».

RIPARTIZIONE MONTE ORARIO PER L'ATTIVITA' DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA:

Discipline/Docenti	Numero di ore	Discipline/Docenti	Numero di ore
ITALIANO	5	RELIGIONE	3
L 2	2	STORIA	3
ARTE E IMMAGINE	3	MATEMATICA	3
MUSICA	3	GEOGRAFIA	3
EDUCAZIONE FISICA	3	SCIENZE E TECNOLOGIA	5
		TOTALE	33/33





RIPARTIZIONE MONTE ORARIO PER L'ATTIVITA' DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

CLASSI PRIME			
Discipline	Numero di ore	Discipline	Numero di ore
ARTE E IMMAGINE	1	MUSICA	3
FRANCESE	2	RELIGIONE	1
GEOGRAFIA	2	SCIENZE MOTORIE	2
INGLESE	3	STORIA	5
ITALIANO	5	TECNOLOGIA	3
MATEMATICA E SCIENZE	6	TOTALE	33/33

CLASSI SECONDE			
Discipline	Numero di ore	Discipline	Numero di ore
ARTE E IMMAGINE	4	MUSICA	3





FRANCESE	3	RELIGIONE	1
GEOGRAFIA	3	SCIENZE MOTORIE	2
INGLESE	3	STORIA	3
ITALIANO	3	TECNOLOGIA	5
MATEMATICA E SCIENZE	3	TOTALE	33/33

CLASSI TERZE			
Discipline	Numero di ore	Discipline	Numero di ore
ARTE E IMMAGINE	3	MUSICA	3
FRANCESE	2	RELIGIONE	1
GEOGRAFIA	4	SCIENZE MOTORIE	2
INGLESE	2	STORIA	2
ITALIANO	5	TECNOLOGIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	7	TOTALE	33/33

## Approfondimento

---



L'Istituto Comprensivo "De Amicis Giovanni XXIII" offre un'articolata tipologia organizzativa:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini in sezioni omogenee ed eterogenee per età, a turno intero con servizio mensa. Nelle sezioni a turno intero, le attività sono distribuite in modo da garantire otto ore di permanenza giornaliera a scuola, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, per cinque giorni settimanali. La scuola resta chiusa il sabato.

TEMPO SCUOLA INFANZIA

TEMPI	ATTIVITA'
8:00-9:00	Accoglienza
9:00 – 9:30	Routine
9:30 – 11:00	Attività curricolari
11:00 – 12:00	Attività di intersezione e/o laboratori
12:00 – 13:00	Pranzo
13:00 – 13:30	Giochi liberi e guidati



13:30 – 15:30	Attività curricolari
15:30 – 16:00	Riordino/uscita

### SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto "De Amicis - Giovanni XXIII" offre due tipologie di tempo scuola:

1) il tempo normale si svolge su 27 ore settimanali, distribuite in 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì.

L'orario è così articolato:

- dal lunedì al giovedì 8:00 - 13:30;
- venerdì 8:00 – 13:00.

Le classi quarte e quinte della scuola primaria effettuano 29 ore settimanali per l'introduzione dell'educazione motoria a seguito della nota ministeriale esplicativa n. 2116 del 9.9.2022. L'educazione motoria è assegnata a docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso « Scienze motorie e sportive nella scuola primaria », in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Per queste classi l'orario è così articolato:

- lunedì- mercoledì- giovedì ore 8:00 - 13:30;
- martedì ore 8:00 – 15:30 (con l'inserimento di due pause per la ricreazione e la merenda);
- venerdì ore 8:00 – 13:00.

2) il tempo pieno si svolge su 40 ore settimanali, distribuite in 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì.



Per le classi quarte e quinte l'attività di educazione motoria rientra nelle quaranta ore settimanali.

L'orario è così articolato:

- ingresso ore 8,00;
- mensa dalle ore 12:00 alle ore 13:00;
- uscita ore 16.00

L'adesione annuale al progetto "Scuola attiva Kids" prevede l'assegnazione di nr 1 ora settimanali di educazione motoria, per le classi che vi aderiscono, per tutto il tempo di svolgimento dell'attività.

La scuola resta chiusa il sabato.

**MONTE ORE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA**

DISCIPLINE	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	1	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT.	27	27	27	27+2	27+2

MONTE ORE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA /TEMPO PIENO

DISCIPLINE	Classe 1	Classe	Classe	Classe	Classe
		2	3	4	5
ITALIANO	10	10	10	10	10
INGLESE	2	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	8	8	8
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	3	3	3	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOT.	40	40	40	40	40

Il monte-ore settimanale va inteso con flessibilità.

L'attività del docente si esplica in 22 ore settimanali di insegnamento- apprendimento e 2 ore di programmazione con cadenza settimanale, ogni martedì dalle ore 16.10 alle ore 18.10.

Una quota di ore è destinata:

- supplenze ai docenti assenti (recuperi di permessi)
- attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES
- attività di recupero
- attività per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa
- attività alternativa all'IRC

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'orario settimanale di 30 ore prevede 6 ore giornaliere, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, per cinque giorni a settimana. Le lezioni hanno la durata di 60 minuti.

Per le classi ad indirizzo musicale, le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano. I Corsi sono così strutturati:

- un'ora di lezione settimanale di Strumento Musicale;



- due ore di lezione settimanale di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

La scuola resta chiusa il sabato.

Quanto presenti delle opportunità, organizziamo l'orario scolastico anche per:

- rimodulare il numero di ore annuali per ciascuna materia e attività;
- attivare percorsi didattici personalizzati;
- organizzare attività per gruppi di alunni;
- sperimentare metodologie didattiche di tipo laboratoriale;
- offrire attività di recupero, supporto, continuità e orientamento scolastico;
- collaborare con enti locali e altre istituzioni tramite convenzioni e accordi;
- ampliare la nostra offerta formativa con l'avvio di corsi di eccellenza.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta della Scuola	1	33

## **Allegati:**

Curricolo\_verticale\_Ed.\_civica\_icdeamicisgiovannixxiii\_2425.pdf





## Curricolo di Istituto

### I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il CURRICOLO VERTICALE di Istituto garantisce agli alunni un percorso formativo unitario graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. È il cuore didattico dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo/affettiva e nella comunicazione sociale.

L'I.C. De Amicis – Giovanni XXIII è una realtà dinamica che ricerca e predispone percorsi di maturazione delle competenze, valorizzando le risorse professionali e il territorio nel suo complesso. Il curriculum verticale, che ha la sua unitarietà ed identità nella definizione di competenze univoche per i tre segmenti scolastici, nel rispetto delle loro peculiarità, si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare





progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Il Curricolo Verticale di Istituto è disponibile sul sito nella sezione Documenti al link:

<https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/documento/>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere, esplorare, riflettere sui contenuti della prima parte del dettato



Costituzionale (art.1-12) dedicati ai principi fondamentali del nostro stato Italiano:  
Democrazia, libertà, uguaglianza, giustizia e solidarietà;

- Applicare e sperimentare quanto appreso nella vita quotidiana.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:



- Conoscere, esplorare, riflettere sui contenuti della seconda parete della nostra Costituzione (art.13-54) che riguardano i diritti e doveri di ogni cittadino;
- Identificare nella vita scolastica, familiare e sociale, i diritti e doveri e li applico con consapevolezza, responsabilità in quanto appartenente a una comunità locale, nazionale, europea.

### Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Curare e salvaguardare gli ambienti scolastici, quelli pubblici e privati, attraverso esperienze dirette condivise con i miei pari e con i rappresentanti e i soggetti della mia comunità.

## Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- sviluppo attività di cura e di responsabilità nei confronti di chi è in difficoltà per incrementare l'inclusione all'interno scuola e nella comunità di appartenenza, come il "service learning", orientati al servizio della società.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Apprendere che per governare tutto il territorio dello stato, l'Italia è divisa in Regioni, province e Comuni;
- Conoscere che a ciascuna di queste istituzioni lo Stato ha affidato funzioni e competenze specifiche;
- Conoscere gli enti locali la loro organizzazione e funzionamento oltre ai compiti ad essi assegnati.

Attività:

- Visita presso il palazzo comunale, incontro con i rappresentanti istituzionali;
- Lezioni a tema.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere l'Ordinamento dello stato Italiano, la suddivisione dei poteri e la loro funzione: Presidente della Repubblica, Parlamento, camera dei deputati, senato, governo, magistratura.

Attività:

- Lettura di testi specifici/lezione a tema.
- Visione di foto, riproduzioni audio e video;

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- conoscere gli articoli della costituzione che regolano i rapporti internazionali
- approfondire la conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali: l'ONU, le Nazioni Unite.

#### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare:

- partecipare nel caso fosse necessario alla loro aggiornamento, revisione e definizione;



- conoscere, rispettare e applicare le regole vigenti nei vari ambienti della scuola: mensa, palestra, laboratori, cortili;

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Contenuti indicativi da integrare e sviluppare:

- definire i comportamenti di prevenzione da adottare in qualsiasi contesto.
- adottare comportamenti idonei per salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui;
- esplorare e riconoscere i fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

Attività:

- visita della scuola con personale formato in ambito di sicurezza;
- visione di foto, riproduzioni audio e video;
- lettura di testi specifici/lezione a tema.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare:

- Conoscere il codice della strada per applicare e adottare comportamenti rispettosi della salute e sicurezza di tutti.

Attività:

- visita presso una autoscuola, presso gli uffici responsabili del traffico\polizia stradale;
- incontro/i in aula con rappresentanti delle forze dell'ordine.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare:

- conoscere le sostanze stupefacenti e i pericoli a cui ci espongono, traducendoli in comportamenti che garantiscono una crescita sana e un armonico sviluppo psicofisico sociale e affettivo.
- sperimentare quanto acquisito su di me e nei rapporti con gli altri perché si traduca in un benessere collettivo;
- imparare le regole per la cura della salute, della sana alimentazione, del benessere psicofisico.

Attività:

- incontro con personale medico e/o rappresentanti delle forze dell'ordine;
- visione di foto, riproduzioni audio e video;
- lettura di testi specifici/lezione a tema.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- conoscere e approfondire il tema del lavoro e dell'economia;
- acquisire il valore della sua importanza per garantire la libertà personale, indipendenza economica, miglioramento della qualità della vita sociale e progresso della propria nazione;
- affrontare il tema delle materie prime e dei beni essenziali per la vita dell'uomo nella società moderna;

Attività:

- incontro con imprenditori e funzionari che operano nel mercato;
- uscita didattica presso fattorie o fabbriche/aziende del territorio impegnate in attività di trasformazioni di beni e di realizzazioni di prodotti;
- lezioni a tema laboratoriali e di ricerca.
- fruizione di audio, video.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- conoscere e approfondire le tematiche riguardanti la tutela della biodiversità e degli ecosistemi;
- adottare comportamenti e azioni consapevoli e responsabili per ridurre e contenere l'inquinamento della terra, dell'aria e dell'acqua

Attività:

- progetti di riciclo;
- ricerca e approfondimenti anche con personale qualificato;
- visita presso l'eco-centro comunale,
- visione di materiale audio-video.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- adottare comportamenti e azioni consapevoli e responsabili per valorizzare il patrimonio culturale.
- conoscere e approfondire le tematiche riguardanti la tutela dei beni artistici.

Attività:

- lezione a tema;
- visione di materiale audio-video;
- visita presso strutture pubbliche e/o private che si occupano di assistere animali



randagi abbandonati etc.;

- ricerca e approfondimenti anche con personale qualificato;
- uscita didattica presso siti di interesse archeologico.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:



- conoscere e approfondire le tematiche riguardanti la tutela dei beni artistici;
- adottare comportamenti e azioni consapevoli e responsabili per valorizzare il patrimonio culturale.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- fare conoscenza con i rischi di natura ambientale;
- approfondire il tema e assumere comportamenti che consentano la salvaguardia del patrimonio della comunità di appartenenza;

Attività:

- incontri con funzionari pubblici del terzo settore che si occupano degli interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- lezioni a tema;
- fruizione di foto e materiale audio- video.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Approfondire l'argomento con specifico riguardo alla realtà territoriale nella quale si vive, mettendo in campo competenze condivise con i vari soggetti che si occupano della materia ambientale, in particolare con esperti nei cambiamenti climatici.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- attivare approcci sperimentali di salvaguardia e valorizzazioni;
- conoscere il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- analizzare e adottare comportamenti responsabili di utilizzo dei beni e prodotti soggetti a scarsità.
- conoscere l'importanza delle risorse alimentari e naturali come l'acqua, gli alimenti principali ed essenziali etc..

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- conoscere l'importanza del denaro;
- individuare le forme idonee per il risparmio e l'accantonamento del denaro e i comportamenti per la gestione degli acquisti;
- conoscere le funzioni degli istituti bancari e assicurativi.

Attività:

- compiti di realtà che simulano le azioni di compravendita, di risparmio e di investimento

**Obiettivo di apprendimento 2**



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- riflessione e discussione sulla funzione del denaro;
- condivisione di esperienze pratiche e personali.

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Identificare comportamenti privati che possono contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.
- Analizzare i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali;
- Conoscere le varie forme di criminalità e illegalità contro la persona, contro i beni



pubblici e privati.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- conoscere le attività di cyber-bullismo.
- approfondire il tema della privacy e la tutela dei propri dati;
- valutare con attenzione critica i dati e le notizie in rete individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;
- conoscere la varietà delle notizie sul web.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere la tecnologia per effettuare studio, ricerca e rielaborazione di notizie e informazioni.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere fonti attendibili digitali.

## **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano





- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Interagire con gli altri attraverso strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese





- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere le regole per l'utilizzo dei mezzi digitali;
- Valutare e prestare attenzione a cosa viene consegnato del soggetto quando utilizza la rete.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere e partecipare alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche per condivisioni di studio, ricerca e seminari;
- Rispettare le regole di riservatezza e cura dei dati.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere il significato di identità personale;
- Conoscere il significato della privacy;
- Gestire in modo consapevole e responsabile la circolazione dei dati personali nel web.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Adottare comportamenti responsabili rispettando l'identità personale digitale degli altri, con attenzione particolare alla gestione dei dati e alla cura della reputazione altrui.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- conoscere i rischi e i pericoli derivanti dall'uso delle tecnologie;
- riflettere sugli atti di bullismo, cyber- bullismo e di violenza on line;
- sviluppare azioni di riconoscimento e selezione di notizie false o poco attendibili nel web.

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### ***Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare***

- Conoscere, esplorare, riflettere sui contenuti della prima parte del dettato Costituzionale (art.1-12) dedicati ai principi fondamentali del nostro stato Italiano: Democrazia, libertà, uguaglianza, giustizia e solidarietà;
- Applicare e sperimento quanto appreso nella vita quotidiana.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Conoscere, esplorare, riflettere sui contenuti della seconda parete della nostra Costituzione (art.13-54) che riguardano i diritti e doveri di ogni cittadino;
- Identificare nella vita scolastica, familiare e sociale, i diritti e doveri e li applico con consapevolezza, responsabilità in quanto appartenente a una comunità locale, nazionale, europea.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare:

- Curo e salvaguardo gli ambienti scolastici, quelli pubblici e privati, attraverso esperienze dirette condivise con i miei pari e con i rappresentanti e i soggetti della comunità di appartenenza.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- sviluppare attività di cura e di responsabilità nei confronti di chi è in difficoltà per incrementare l'inclusione all'interno scuola e nella comunità di appartenenza, come il "service learning", orientati al servizio della società

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Apprendere che per governare tutto il territorio dello stato, l'Italia è divisa in Regioni, province e Comuni;
- Conoscere che a ciascuna di queste istituzioni lo Stato ha affidato funzioni e competenze specifiche;
- Conoscere gli enti locali la loro organizzazione e funzionamento oltre ai compiti ad essi assegnati.

A titolo indicativo :

- visita presso il palazzo comunale, incontro con i rappresentanti istituzionali;



- lezioni a tema.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere l'Ordinamento dello stato Italiano, la suddivisione dei poteri e la loro



funzione: Presidente della Repubblica, Parlamento, camera dei deputati, senato, governo, magistratura.

A titolo indicativo:

- Visione di foto, riproduzioni audio e video;
- Lettura di testi specifici/lezione a tema.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- approfondire la conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali: l'ONU, le Nazioni Unite.
- conoscere gli articoli della costituzione che regolano i rapporti internazionali.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica





- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere, rispettare e applicare le regole vigenti nei vari ambienti della scuola: mensa, palestra, laboratori, cortili;
- partecipare nel caso fosse necessario al loro aggiornamento, revisione e definizione.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Esplorare e riconoscere i fattori di rischio dell'ambiente scolastico;
- adottare comportamenti idonei per salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui;
- definire i comportamenti di prevenzione da adottare in qualsiasi contesto.

A titolo indicativo :

- visita della scuola con personale formato in ambito di sicurezza;
- visione di foto, riproduzioni audio e video;
- lettura di testi specifici/lezione a tema.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere il codice della strada per applicare e adottare comportamenti rispettosi della salute e sicurezza di tutti.

A titolo indicativo :

- visita presso una autoscuola, presso gli uffici responsabili del traffico/polizia stradale;
- incontro/i in aula con rappresentanti delle forze dell'ordine.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- imparare le regole per la cura della salute, della sana alimentazione, del benessere psicofisico;



- sperimentare quanto acquisito su di me e nei rapporti con gli altri perché si traduca in un benessere collettivo;
- conoscere le sostanze stupefacenti e i pericoli a cui ci espongono, traducendoli in comportamenti che garantiscono una crescita sana e un armonico sviluppo psicofisico sociale e affettivo.

A titolo indicativo :

- incontro con personale medico e/o rappresentanti delle forze dell'ordine;
- visione di foto, riproduzioni audio e video;
- lettura di testi specifici/lezione a tema.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere e approfondire il tema del lavoro e dell'economia;
- acquisire il valore della sua importanza per garantire la libertà personale, indipendenza economica, miglioramento della qualità della vita sociale e progresso della propria nazione;
- affrontare il tema delle materie prime e dei beni essenziali per la vita dell'uomo nella società moderna;

A titolo indicativo :

- incontro con imprenditori e funzionari che operano nel mercato;
- uscita didattica presso fattorie o fabbriche/aziende del territorio impegnate in attività di trasformazioni di beni e di realizzazioni di prodotti;



- fruizione di audio, video;
- lezioni a tema laboratoriali e di ricerca.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia





- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- conoscere e approfondire le tematiche riguardanti la tutela della biodiversità e degli ecosistemi;
- adottare comportamenti e azioni consapevoli e responsabili per ridurre e contenere l'inquinamento della terra, dell'aria e dell'acqua.

A titolo indicativo :

- Progetti di riciclo;
- ricerca e approfondimenti anche con personale qualificato;
- visita presso l'eco-centro comunale,
- visione di materiale audio-video.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- conoscere approfondisco le tematiche riguardanti la tutela dei beni artistici;
- adottare comportamenti e azioni consapevoli e responsabili per valorizzare il patrimonio culturale.

A titolo indicativo :

- uscita didattica presso siti di interesse archeologico;
- ricerca e approfondimenti anche con personale qualificato;
- visita presso strutture pubbliche e/o private che si occupano di assistere animali randagi abbandonati etc.;
- visione di materiale audio-video;
- lezione a tema.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

A titolo indicativo , per quanto compatibile/attinente, si vedano le azioni come meglio sopra descritte.

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- fare conoscenza con i rischi di natura ambientale;
- approfondire il tema e assumere comportamenti che consentano la salvaguardia del patrimonio della comunità.

A titolo indicativo:

- incontri con funzionari pubblici del terzo settore che si occupano degli interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- lezioni a tema;



- fruizione di foto e materiale audio- video.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Approfondire l'argomento con specifico riguardo alla realtà territoriale nella quale vivo, mettendo in campo competenze condivise con i vari soggetti che si occupano della materia ambientale, in particolare con esperti nei cambiamenti climatici.



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare



- Conoscere il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio;
- attivare approcci sperimentali di salvaguardia e valorizzazioni

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare





- Conoscere l'importanza delle risorse alimentari e naturali come l'acqua, gli alimenti principali ed essenziali etc.;
- analizzare e adottare comportamenti responsabili di utilizzo dei beni e prodotti soggetti a scarsità.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere l'importanza del denaro;
- individuare le forme idonee per il risparmio e l'accantonamento del denaro e i comportamenti per la gestione degli acquisti;
- conoscere le funzioni degli istituti bancari e assicurativi.

A titolo indicativo:

- compiti di realtà che simulano le azioni di compravendita, di risparmio e di investimento

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Riflessione e discussione sulla funzione del denaro;
- Condivisione di esperienze pratiche e personali.

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere le varie forme di criminalità e illegalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati;
- Analizzare i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali;
- Identificare comportamenti privati che possono contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere la varietà delle notizie sul web
- valutare con attenzione critica i dati e le notizie in rete individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;
- approfondire il tema della privacy e la tutela dei propri dati;
- conoscere le attività di cyber-bullismo.



## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere la tecnologia per effettuare studio, ricerca e rielaborazione di notizie e informazioni.

## Obiettivo di apprendimento 3



Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere fonti attendibili digitali

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.





## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Interagire con gli altri attraverso strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.

## Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere le regole per l'utilizzo dei mezzi digitali;
- Valutare e prestare attenzione a cosa consegno di me quando utilizzo la rete.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere e partecipare alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche per condivisioni di studio, ricerca e seminari;
- Rispettare le regole di riservatezza e cura dei dati

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere il significato di identità personale;
- Conoscere il significato della privacy;
- Gestire in modo consapevole e responsabile la circolazione dei dati personali nel web.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Adottare comportamenti responsabili rispettando l'identità personale digitale degli altri, con attenzione particolare alla gestione dei dati e alla cura della reputazione altrui.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti indicativi da integrare e sviluppare e/o adattare

- Conoscere i rischi e i pericoli derivanti dall'uso delle tecnologie;
- riflettere sugli atti di bullismo, cyber- bullismo e di violenza on line;
- sviluppare azioni di riconoscimento e selezione di notizie false o poco attendibili nel web.

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

Il 13 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata della Gentilezza con l'obiettivo di promuoverne il potere positivo verso gli altri e verso sé stessi. Promuovere le soft skills a scuola, luogo in cui i cittadini del domani si formano e imparano l'Abc delle relazioni con gli altri e con il mondo che li circonda, e favorirne l'apprendimento è argomento di discussione tra gli esperti di didattica e politiche scolastiche. Si va, infatti, diffondendo sempre più la convinzione che le soft skills o competenze non cognitive possano contribuire, significativamente, alla riduzione della povertà educativa.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole





## ○ **GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO**

A partire dal 2011, con la Legge n.10 del Ministero dell'Ambiente, la Giornata Nazionale degli Alberi viene celebrata ogni 21 novembre con l'intento di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani. Le iniziative organizzate in questa giornata rappresentano un importante strumento per creare una sana coscienza ecologica nelle generazioni future che si troveranno ad affrontare problemi ed emergenze ambientali sempre nuove e su scala globale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI**

Il primo venerdì di febbraio si celebra la "Giornata dei calzini spaiati": due calzini anche se diversi tra loro in forma e colore assolvono alla loro funzione perfettamente. L'iniziativa intende sensibilizzare verso una tematica universale e inclusiva, basata sul rispetto reciproco, sulla solidarietà, sull'accettazione dell'altro. In questi anni di pandemia diventa anche un messaggio per chi si sente solo, proprio come un calzino spaiato. Un inno alla diversità da un lato e anche alla speranza di ritrovarsi al più presto dall'altro.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

## ○ ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE D'ITALIA

L'insegnamento a scuola incontra il 25 aprile ogni anno, anche se si tratta di un giorno di festa. Nella scuola si lavora per costruire sensibilità e memoria nei confronti della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo, che ne è stato il suo apogeo e che ha portato alla Costituzione. La salvaguardia della memoria storica è importante per mantenere i legami con le origini e rinsaldare il senso d'identità. Già nella scuola dell'infanzia, attraverso iniziative adeguate alla fascia di età, si celebra questo importante avvenimento storico.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



## ○ GIORNATA MONDIALE DELLE API

In tutto il mondo il 20 maggio si organizzano appuntamenti per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza degli insetti impollinatori, sulle minacce che affrontano e sul loro contributo allo sviluppo sostenibile. Farfalle e altri insetti hanno un'influenza sostanziale su cibi come frutta e verdura che dipendono direttamente dagli impollinatori. Le api, inoltre, sono sempre più minacciate dalle attività umane. La celebrazione ha diversi obiettivi. In particolare, attirare l'attenzione della popolazione mondiale e dei politici sull'importanza della protezione delle api; ricordare che l'umanità dipende dalle api e da altri impollinatori; proteggere le api e altri impollinatori per contribuire in modo significativo alla soluzione dei problemi legati all'approvvigionamento alimentare globale e per eliminare la fame nel mondo; fermare la perdita di biodiversità ed il degrado degli ecosistemi in modo da contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ PRIMO APPROCCIO ALLE NUOVE TECNOLOGIE ATTRAVERSO GIOCHI STRUTTURATI E ATTIVITA' DI CODING

L'obiettivo del percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole è quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro, al



fine che ognuno possa sviluppare le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il curricolo dell'Istituto De Amicis-Giovanni XXIII è strutturato in maniera tale da:

- Evitare frammentazioni segmentazioni, ripetitività del sapere;
- Tracciare un percorso formativo unitario;
- Costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento;



- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità;

Il nostro istituto, inoltre, intende:

- Gestire il sapere in chiave formativa, ossia, saper utilizzare gli strumenti culturali per promuovere potenziali umani;
- Sviluppare un lavoro continuo utilizzando una metodologia comune nelle discipline lungo i diversi cicli scolastici;
- Sviluppare i passaggi di cicli scolastici con minor numero di discontinuità possibili;
- Avviare un confronto metodologico, culturale e collegiale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca- azione;
- Realizzare un orientamento articolato su competenze in itinere;
- Avviare nel tempo attività di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'impianto curricolare del nostro Istituto viene progettato a partire dalla definizione di una MACRO PRIORITA': promuovere le Competenze Chiave e di Cittadinanza per formare alunni competenti e cittadini responsabili.

A tale priorità si agganciano le Macroaree (CURRICOLO VERTICALE, CITTADINANZA, AMBIENTE-SALUTE-ALIMENTAZIONE, INCLUSIONE) e i Progetti specifici che costituiscono il curricolo complessivo come: progettazione curricolare, extra-curricolare e quella di potenziamento (recupero- sviluppo- arricchimento).

Le attività curriculari sono progettate facendo riferimento a metodologie didattiche che sviluppino nell'alunno senso critico, capacità di discernere, spirito di collaborazione e rispetto delle diversità quali elementi di arricchimento personale e collettivo.

Ogni cittadino per adattarsi in modo flessibile a un mondo in evoluzione, deve disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, competenze necessarie e indispensabili per essere protagonista attivo del suo tempo, nell'ottica di una educazione permanente. Le competenze sono capacità di saper usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali in



ogni contesto di vita. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni. Molte competenze sono correlate tra loro in modo trasversale: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento.

COMPETENZE TRASVERSALI - Sono individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

Le prestazioni degli alunni sono graduate su tre livelli: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo grado in relazione alle seguenti aree di competenza sociale: competenze esistenziali – procedurali –relazionali.

#### COMPETENZE ESISTENZIALI:

- Promuovere autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie.
- Promuovere atteggiamenti di ricerca, di sostegno e di potenziamento della motivazione. Promuovere senso di adeguatezza, di competenza, di efficacia, di capacità di ottenere successo.

SCUOLA DELL'INFANZIA - Riconoscere le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti discriminare sensazioni di agio e disagio; riconoscere se, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.

SCUOLA PRIMARIA - Discriminare le proprie sensazioni di agio/disagio - riconoscere i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce) e le diverse intensità delle emozioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Comunicare i propri sentimenti; discriminare tra emozioni e sentimenti; - denominare le principali emozioni; - esprimere verbalmente





emozioni e sentimenti; - incrementare l'autostima

**CAPACITA' PROCEDURALI:**

- Promuovere autoconsapevolezza delle proprie capacità e della propria voglia di costruire un personale progetto di vita, apprezzando anche il piacere delle piccole scelte, delle piccole decisioni e dei piccoli obiettivi personali raggiunti.
- Promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare.

SCUOLA DELL'INFANZIA: Competenze procedurali - Progettare insieme decisioni e soluzioni

SCUOLA PRIMARIA: Competenze procedurali - saper progettare attività - collaborare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo saper suddividere i carichi di lavoro - elaborare e scrivere il Regolamento di classe saper scegliere e decidere - sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Competenze procedurali - sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo - sapersi attribuire incarichi e responsabilità - saper condividere scelte e decisioni - saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche.

**CAPACITA' RELAZIONALI: -**

- Promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo.
- Promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri.
- Promuovere senso di benessere.

SCUOLA DELL'INFANZIA: Competenze relazionali - riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio - rispettare le regole stabilite collettivamente.

SCUOLA PRIMARIA: Competenze relazionali attivare modalità relazionali positive con





compagni e adulti individuare strategie di superamento del conflitto - rispettare le regole stabilite collettivamente - interagire con i compagni secondo modalità stabilite prendere coscienza del gruppo. Assumere comportamenti di rispetto per gli altri porsi in ascolto attivo - accettare punti di vista differenti - esprimere in modo adeguato le proprie idee rispettare il proprio ruolo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Competenze relazionali - attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti rispettare le regole stabilite collettivamente - saper accettare punti di vista differenti - saper individuare strategie di superamento del conflitto - interagire con i compagni secondo modalità stabilite per la soluzione dei conflitti - riconoscere i bisogni dell'altro - rispettare il proprio ruolo.

## **Allegato:**

Curricolo verticale Ed. civica24\_25 con UDA\_icdeamicis\_giovanni23\_sf\_compressed.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel Curricolo Verticale di Istituto sono declinate le competenze chiave di cittadinanza che vengono perseguite tramite una ben definita progettazione curriculare ed extracurriculare.

Nello specifico, per la scuola dell'infanzia, vengono richiamate le seguenti competenze trasversali a tutte le discipline:

- IMPARARE AD IMPARARE - Tutti i campi di esperienza
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - Il sé e l'altro/Tutti i campi di esperienza
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ - Tutti i campi di esperienza
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Il corpo e il movimento/ Immagini, suoni, colori.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado vengono richiamate le seguenti competenze trasversali a tutte le discipline:

- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE – tutte le materie



- COMPETENZA IMPRENDITORIALE – tutte le materie, in particolare italiano, matematica e tecnologia
- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - tutte le materie, in particolare italiano e lingue straniere
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA - tutte le materie, in particolare italiano e lingue straniere
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - tutte le materie, in particolare italiano e lingue straniere.
- COMPETENZA DIGITALE – tutte le materie
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA- in particolare matematica, scienze e tecnologia
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA – tutte le materie, in particolare storia, geografia, italiano e scienze motorie.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+: "Connettere San Ferdinando all'Europa"

#### Contesto Specifico

San Ferdinando di Puglia è una realtà di piccole dimensioni in una regione del Sud Italia che, come molte altre, affronta sfide legate all'isolamento geografico e alla necessità di innovazione educativa. L'apertura alla dimensione europea diventa un'opportunità strategica per superare queste barriere e per valorizzare il territorio attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, tecnologiche e interculturali di studenti e docenti.

#### Perché la Mobilità è Importante?

##### 1. Ampliamento degli Orizzonti Culturali

Gli studenti e i docenti provenienti da una comunità locale come San Ferdinando di Puglia hanno l'opportunità di confrontarsi con sistemi educativi, stili di vita e mentalità di altri paesi europei. Questo contatto diretto favorisce una maggiore apertura mentale, indispensabile per affrontare il futuro in una società sempre più globalizzata.

##### 2. Competenze Trasversali



La partecipazione a programmi di mobilità rafforza capacità fondamentali come la collaborazione, la risoluzione dei problemi, l'adattabilità e il lavoro in team internazionale. Queste "soft skills" sono sempre più richieste nel mondo del lavoro.

#### 3. Motivazione allo Studio

Esperienze immersive, come vivere e studiare in un altro paese, aumentano la motivazione degli studenti, in particolare per lo studio delle lingue straniere. Allo stesso tempo, i docenti possono tornare a scuola con rinnovato entusiasmo e idee innovative.

#### Focus sull'Avanzamento Tecnologico

##### 1. Modernizzazione della Didattica

San Ferdinando, come molte altre realtà locali, potrebbe trarre grande vantaggio dall'adozione di strumenti tecnologici avanzati, come piattaforme di apprendimento online e applicazioni di intelligenza artificiale (IA). Questo permette agli studenti di accedere a risorse educative globali e ai docenti di sviluppare una didattica più interattiva e inclusiva.

##### 2. Universal Design for Learning (UDL)

L'introduzione del UDL assicura che ogni studente, indipendentemente dalle sue abilità o esigenze, possa avere accesso a opportunità di apprendimento personalizzate, aumentando l'inclusione scolastica e migliorando i risultati complessivi.

##### 3. Colmare il Divario Digitale

In contesti come San Ferdinando, dove l'accesso alle tecnologie può essere limitato, l'esperienza di mobilità permette a studenti e docenti di acquisire competenze digitali essenziali, colmando eventuali lacune e preparandoli per il futuro.

#### Perché l'Inglese è Prioritario?

##### 1. Lingua Globale

L'inglese è il principale strumento di comunicazione internazionale. Migliorarne la padronanza è fondamentale per gli studenti e i docenti di una realtà locale come San Ferdinando per partecipare attivamente a iniziative europee ed essere competitivi sul mercato del lavoro globale.

##### 2. Accesso alla Conoscenza

La maggior parte delle risorse accademiche, tecniche e scientifiche è pubblicata in inglese. Acquisire competenze linguistiche in questa lingua consente agli studenti di accedere a una più ampia gamma di informazioni e materiali didattici.

##### 3. Inclusione Europea

Promuovere l'apprendimento dell'inglese rafforza l'identità europea, favorendo il senso



di appartenenza e di collaborazione tra i paesi membri.

#### Proposta Dettagliata delle Attività

##### 1. Corsi di Mobilità per Docenti

- Workshop su UDL e Intelligenza Artificiale : Una settimana di formazione in paesi europei partner, con focus sull'uso delle tecnologie per la personalizzazione dell'apprendimento.
- Formazione linguistica intensiva : Un corso di inglese a Cambridge (Regno Unito) per migliorare la comunicazione accademica e sviluppare materiali didattici bilingui.

##### 2. Esperienze per Studenti

- Scambi culturali in Paesi europei : Una settimana presso una scuola partner per laboratori di sostenibilità e cittadinanza attiva.
- Progetto STEM collaborativo : Un'esperienza in uno dei Paesi europei, lavorando su soluzioni innovative per le sfide climatiche attraverso un approccio pratico, come già avviato dai corsi PNRR.

##### 3. Piattaforme di Collaborazione Virtuale

- eTwinning : Progetti multilingue che includano scambi virtuali prima e dopo le mobilità fisiche, per mantenere viva la rete internazionale.

##### 4. Eventi di Disseminazione

- Conferenze locali per condividere le esperienze di mobilità con la comunità e promuovere l'importanza dell'apertura europea.

#### Benefici Attesi

- Aumento delle competenze linguistiche in inglese per studenti e docenti.
- Implementazione di tecnologie avanzate e metodi innovativi nella didattica locale.
- Creazione di una rete di partenariato europeo stabile per progetti futuri.
- Maggiore inclusione sociale e riduzione del divario digitale.

Questo progetto può trasformare San Ferdinando di Puglia in un esempio di come le piccole comunità possano sfruttare appieno il potenziale offerto da Erasmus+ per crescere a livello europeo.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crea il tuo futuro!
- IDEAmicis

### Approfondimento:

#### ○ **Attività n° 2: ETwinning**

Il progetto si rivolge agli studenti dell'Istituto, con particolare attenzione a quelli della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'iniziativa prevede scambi culturali attraverso corrispondenza epistolare tradizionale e l'utilizzo della piattaforma eTwinning, coinvolgendo studenti di diversi paesi. L'obiettivo principale è promuovere una maggiore consapevolezza dell'identità europea e favorire il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera.





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 3: Certificazioni di lingua Inglese Livello A2 (QCER)

Il progetto "Cambridge English: Key for Schools" è una versione di Cambridge English: Key specificatamente rivolta agli interessi e alle esperienze dei ragazzi in età scolare. È allo stesso livello del Cambridge English: Key, seguendone esattamente lo stesso formato. Il progetto coinvolge gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria. Il percorso di preparazione è tenuto da un esperto madrelingua supportato da due docenti di lingua inglese della scuola secondaria di I grado. Il corso mira a far acquisire la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche previste nelle 4 abilità per il livello A2 del QCER: listening, reading, writing e speaking, il cui livello di competenza finale sarà materia di rilevazione all'esame conclusivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale





### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crea il tuo futuro!
- IDEAmicis

## ○ Attività n° 4: Certificazioni di Lingua Inglese Livello A1 (QCER)

Il Progetto "Cambridge English: Key for Schools" è una versione di Cambridge English: Key specificatamente rivolta agli interessi e alle esperienze dei ragazzi in età scolare. È allo stesso livello del Cambridge English: Key, seguendone esattamente lo stesso formato. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Il percorso di preparazione è tenuto da un esperto madrelingua supportato da un docente di scuola primaria. Il corso mira a far acquisire la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche previste nelle 4 abilità per il livello A1 del QCER: listening, reading, writing e speaking, il cui livello di competenza finale sarà materia di rilevazione all'esame conclusivo.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crea il tuo futuro!
- IDEAmicis



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche per la scuola secondaria di primo grado

Attraverso il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali", previsto dal Decreto Ministeriale (D.M.) 65/2023, si intende contribuire significativamente al potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM) e multilinguistiche tra gli studenti delle scuole statali italiane. Il progetto mira a preparare gli studenti per affrontare le sfide globali, economiche e tecnologiche del futuro, rendendoli più competitivi in un contesto internazionale sempre più interconnesso.

Benefici:

1. Miglioramento delle competenze in ambito STEM
2. Sviluppo delle competenze linguistiche
3. Integrazione delle lingue con le STEM
4. Preparazione per le sfide future

Azioni :

1. Potenziamento delle materie STEM:
  - Introduzione di moduli e attività didattiche per rafforzare la preparazione degli studenti in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. I laboratori pratici, gli esperimenti e l'utilizzo di software didattici saranno parte integrante della didattica, così come i progetti interdisciplinari che hanno coinvolto le STEM in modo innovativo.
2. Progetti integrati STEM-lingue:
  - Organizzazione di progetti didattici che integrano l'insegnamento delle materie



scientifiche con l'apprendimento di una lingua straniera, in particolare l'inglese.

#### 3. Corsi di lingua per studenti e docenti:

- Potenziamento linguistico per gli studenti, con un focus sull'inglese e su altre lingue straniere, seguendo un approccio pratico e funzionale. Inoltre.

#### 4. Laboratori e tecnologie digitali:

- Creazione di laboratori STEM e linguistici equipaggiati con tecnologie avanzate, per favorire l'apprendimento pratico delle materie in modo innovativo. Le scuole si sono dotate di risorse tecnologiche per migliorare l'esperienza educativa e motivare gli studenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi :

#### 1. Sviluppo delle competenze STEM:

- Potenziare le competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche degli studenti grazie all'introduzione di metodologie didattiche innovative e all'utilizzo di tecnologie digitali al fine di aumentare l'interesse per le scienze e migliorare le performance in queste aree fondamentali per il futuro professionale e per la



competitività economica.

### 2. Potenziare le competenze multilinguistiche:

- Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti, in particolare l'inglese e altre lingue europee, favorendo l'internazionalizzazione e la mobilità, attraverso approcci didattici innovativi, tra cui la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), al fine di migliorare in modo pratico e funzionale le competenze linguistiche degli studenti.

### 3. Integrazione delle STEM con le lingue:

- Integrare le competenze STEM con quelle linguistiche attraverso percorsi didattici in cui le materie scientifiche vengono insegnate anche in lingua straniera, con un particolare focus sull'inglese. Questo approccio migliorerà non solo le abilità linguistiche degli studenti, ma rafforzerà anche la loro comprensione delle materie tecniche, rendendo l'apprendimento più stimolante e utile.

### 4. Rafforzamento della didattica digitale:

- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento delle STEM e delle lingue straniere. Le scuole sono state dotate di strumenti e risorse tecnologiche per integrare la tecnologia nei programmi scolastici, migliorando l'esperienza educativa e l'engagement degli studenti.

## ○ Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche per la scuola primaria

Il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali", previsto dal Decreto Ministeriale (D.M.) 65/2023, mira al significativo potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM) e multilinguistiche tra gli studenti delle scuole statali italiane.

Gli alunni della scuola primaria saranno coinvolti in attività specificatamente progettate al fine di rispondere al succitato obiettivo di promuovere sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche, attraverso attività laboratoriali specificatamente organizzate per lo scopo.

Attraverso l'integrazione di discipline scientifiche e linguistiche, gli studenti saranno preparati ad affrontare le sfide del futuro, diventando più competitivi e pronti a rispondere alle necessità di un mondo globalizzato e in continua evoluzione. Il progetto contribuirà a formare una nuova generazione di giovani con competenze avanzate in scienze,



tecnologia, ingegneria, matematica e lingue, pronti a cogliere le sfide del futuro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Sviluppo delle competenze STEM
2. Potenziamento delle competenze multilinguistiche
3. Integrazione delle STEM con le lingue
4. Rafforzamento della didattica digitale

### ○ **Azione n° 3: Competenze STEM per la scuola dell'infanzia**

La scuola viene invitata a rafforzare nei curricoli di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricoli STEM terziari, di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-





matematiche.

La rilevanza di insegnare queste materie ai bambini offre numerosi vantaggi sia per gli studenti che per la società nel suo complesso. Infatti, incoraggia gli alunni a pensare in modo logico e analitico, affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative.

Questo tipo di approccio aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico sin dalla più tenera età.

Inoltre, l'insegnamento STEM infanzia stimola la curiosità scientifica, attraverso percorsi dedicati al pensiero computazionale e al coding, strumenti per i più piccoli di sviluppare il pensiero creativo, ma anche di promuovere il lavoro in squadra.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Stimolare gli alunni a pensare in modo logico e analitico
2. Promuovere un approccio semplificato ai problemi complessi
3. Valorizzare la ricerca di soluzioni innovative.
4. Sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: CONOSCERE SE STESSI**

Nella classe prima di Scuola Secondaria di I grado, il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla Scuola Secondaria di I° grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

##### OBIETTIVI GENERALI

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.



Obiettivi specifici	Attività
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.</li><li>- Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.</li><li>- Essere consapevole degli stili di apprendimento.</li><li>- Conoscere il processo che conduce alla scelta.</li></ul>	<p>La mia carta di identità (descrivere se stessi). Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture per analizzare sé stessi e gli altri.</p> <p>Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).</p> <p>Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.</p> <p>Orientamento narrativo. Attività con esperti.</p> <p>Attività laboratoriali.</p>

### METODOLOGIA

Gli obiettivi generali sopra evidenziati saranno perseguiti nel corso del triennio attraverso la proposta di attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- somministrazione di test
- realizzazione di elaborati personali
- discussione/confronto di gruppo
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da esperti
- uscite sul territorio per conoscere gli aspetti economico- produttivi
- visite delle istituzioni scolastiche superiori
- laboratori linguistici, matematici, artistici

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: IO E L'ALTRO

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.



Obiettivi specifici	Attività
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.</li><li>- Percorso di educazione civica sul diritto all'istruzione: importanza dello studio per il raggiungimento dei propri obiettivi.</li><li>- Spunti e riflessioni sui personaggi che posso rappresentare un modello di ispirazione.</li><li>- Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.</li><li>- Riconoscere il valore positivo della diversità e del sistema inclusivo</li><li>- Conoscere i diritti e le regole .</li><li>- Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali</li><li>- Conoscere il sistema scolastico italiano</li></ul>	<p><u>Lettere</u> per stimolare la riflessione su se stessi.</p> <p><u>Questionari</u> sulle attitudini e capacità.</p> <p><u>Analisi dei cambiamenti</u> : come sono – come ero, come mi vedo io e come mi vedono gli altri.</p> <p><u>Attività motivazionale</u>, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere. Gli studenti creano un progetto in cui descrivono cosa vorrebbero fare "da grandi", esplorando percorsi di studio e carriere legate ai loro interessi.</p> <p><u>Giochi di ruolo sulle professioni</u> : Simulazione di scenari lavorativi in cui gli studenti interpretano diversi ruoli professionali (medico, architetto, ingegnere, insegnante, artigiano).</p> <p><u>Incontro con gli esperti</u></p> <p><u>Interviste ai familiari</u> : Gli studenti intervistano i propri genitori, parenti o amici di famiglia su cosa fanno per lavoro e come sono arrivati a scegliere quella carriera.</p> <p><u>Costruzione del diagramma delle scelte.</u></p> <p>I settori del lavoro</p> <p><u>Ad ogni lavoro la sua scuola</u></p>

### METODOLOGIA

Gli obiettivi generali sopra evidenziati saranno perseguiti nel corso del triennio attraverso



la proposta di attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- somministrazione di test
- realizzazione di elaborati personali
- discussione/confronto di gruppo
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da esperti
- uscite sul territorio per conoscere gli aspetti economico- produttivi
- visite delle istituzioni scolastiche superiori
- laboratori linguistici, matematici, artistici

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: IO, CITTADINO CONSAPEVOLE**

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Gli istituti superiori dei paesi limitrofi che richiederanno di accogliere i nostri alunni presso le loro sedi si assumeranno la responsabilità del trasporto, organizzando i mezzi necessari e garantendo il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza. Durante la visita,





l'istituto superiore ospitante assicurerà la supervisione e la sicurezza degli studenti per tutte le attività di orientamento. Gli studenti delle classi terze medie, accompagnati dai docenti, potranno partecipare alla visita presso l'istituto superiore previa autorizzazione scritta dei genitori. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

Obiettivi specifici	Attività
<u>Conoscenza di sé:</u>  - Accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.  - Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e	Letture che stimolino la riflessione su se stessi.  Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). Test su Motivazione scolastica e Metodo.  Analisi generale dei diversi percorsi scolastici





<p>tipo di lavoro).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.</li><li>- Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.</li><li>- Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.</li><li>- Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.</li><li>- Sviluppare la capacità di auto-rappresentarsi e riconoscere le proprie capacità</li></ul>	<p>negli Istituti Superiori.</p> <p>Test Preferenze Scolastiche e Professionali.</p> <p>Orientamento narrativo.</p> <p>Incontri degli studenti con gli esperti utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento.</p> <p>Stesura di un semplice Curriculum Vitae (CV) scolastico in cui gli studenti elencano le proprie competenze, esperienze scolastiche, attività extracurricolari e interessi .</p>
<p><u>Conoscenza del territorio :</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.</li><li>- Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.</li><li>- Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.</li><li>- Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e</li></ul>	<p>Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.</p> <p>Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con attitudini ed interessi propri di ciascun alunno.</p> <p>Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori nelle giornate dell'Orientamento.</p> <p>Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.</p>



artigianato).

### METODOLOGIA

Gli obiettivi generali sopra evidenziati saranno perseguiti nel corso del triennio attraverso la proposta di attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- somministrazione di test
- realizzazione di elaborati personali
- discussione/confronto di gruppo
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da esperti
- uscite sul territorio per conoscere gli aspetti economico- produttivi
- visite delle istituzioni scolastiche superiori
- laboratori linguistici, matematici, artistici

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ESPRESSIONE E SENSIBILITA' CULTURALE

I progetti che rientrano in questa area tematica "espressione e sensibilità culturale" sono finalizzati al miglioramento delle competenze di lettura. Progetto biblioteca - Servizio prestiti-iscrizione a Libriamoci 2025 e laboratori di promozione alla lettura. Progetti di promozione della creatività e della espressione poetica. Laboratorio di lettura espressivo-interpretativa e scenico-musicale con produzione di testi teatrali e musicali. Progetti musicali finalizzati a coltivare la musica per avviare la capacità di esprimere se stessi, attraverso la pratica vocale e strumentale. Interventi artistici e allestimenti scenografici relativi a vari eventi celebrativi. Conoscenza e sperimentazione della danza. Coreografie per manifestazioni ed eventi. Promozione del Carnevale, inteso come occasione di valorizzazione territoriale, delle tradizioni e dello spirito di aggregazione, con attività di contrada e parata finale. Progetti di accoglienza. Scuola Attiva Kids - Giochi sportivi - Sport e disabilità. Inoltre, l'istituto ha aderito alle proposte dalla Regione Puglia nell'ambito della "Promozione della salute e nelle scuole" per il progetto "Emozioni....in ballo".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare il processo di insegnamento - apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno attraverso metodologie innovative per favorire l'apprendimento attivo.

#### **Traguardo**

Miglioramento dei traguardi raggiunti dagli alunni relativamente alle competenze di base (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) del 10%.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi in uscita di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

#### **Traguardo**

Diminuire il numero di alunni con livello 1 nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese; riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche



attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.

## Traguardo

Migliorare i giudizi conseguiti dagli alunni nel comportamento, aumentare la partecipazione degli alunni alle attività curriculari ed extracurriculari legati all'educazione civica.

## Risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso iniziative che stimolino partecipazione attiva, sviluppino competenze in ordine alla cittadinanza attiva e al miglioramento del comportamento dello studente e incidano in maniera propositiva sul contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Informatizzata



Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

I progetti Extracurricolari del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024-2025 sono disponibili nella apposita sezione del sito al link:

<https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/documento/>

## ● COMPUTAZIONE, PENSIERO E TECNOLOGIA

I progetti che rientrano nell'area "Computazione, pensiero e tecnologia" sono finalizzati a d avviare lo studente allo studio del latino, a sviluppare l'acquisizione del lessico e delle strutture linguistiche previste per il livello A2 del QCER e a per il livello A1 del QCER. Inoltre, l'istituto ha aderito alle proposte dalla Regione Puglia nell'ambito della "Promozione della salute e nelle scuole" per il progetto "Rete senza fili, connessioni nazionali".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il processo di insegnamento - apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno attraverso metodologie innovative per favorire l'apprendimento attivo.

### Traguardo

Miglioramento dei traguardi raggiunti dagli alunni relativamente alle competenze di base (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) del 10%.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi in uscita di scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

### Traguardo

Diminuire il numero di alunni con livello 1 nelle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Lingua Inglese; riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale.

## Risultati attesi

---

I progetti ricadenti in questa area hanno come obiettivo quello di potenziare le conoscenze linguistiche degli studenti e di promuovere una visione globale della realtà, quale elemento di





base per formazione del cittadino del futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Proiezioni

## Approfondimento

I progetti Extracurricolari del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024-2025 sono disponibili nella apposita sezione del sito al link:

<https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/documento/>

## ● CITTADINANZA

I progetti che rientrano nell'area "Cittadinanza" mirano a educare alla legalità come percorso trasversale atto a una formazione integrale del cittadino. Sviluppare una comunità scolastica in cui ogni alunno sia parte attiva, responsabile e solidale con una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri per una convivenza civile, secondo i principi della Costituzione Italiana. Approfondire e sensibilizzare lo sviluppo sostenibile e il senso di responsabilità verso l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare il processo di insegnamento - apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno attraverso metodologie innovative per favorire l'apprendimento attivo.

#### **Traguardo**

Miglioramento dei traguardi raggiunti dagli alunni relativamente alle competenze di base (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) del 10%.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.

### Traguardo

Migliorare i giudizi conseguiti dagli alunni nel comportamento, aumentare la partecipazione degli alunni alle attività curriculari ed extracurriculari legati all'educazione civica.

## Risultati attesi

I progetti afferenti a quest'area tematica intendono perseguire gli obiettivi previsti nel curriculum di educazione civica e quelli relativi all'Agenda 2030, rispetto ai nuclei tematici della Costituzione e dello sviluppo sostenibile, al fine di responsabilizzare gli alunni verso una visione globale della realtà che sia caratterizzata dai principi del rispetto delle regole di convivenza civile e della tutela delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica



	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

## Approfondimento

I progetti Extracurricolari del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024-2025 sono disponibili nella apposita sezione del sito al link:

<https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/documento/>



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Il percorso progettuale mira a:

- Trasmettere alle nuove generazioni la fondamentale importanza delle api nella relazione uomo-ambiente;
- Sensibilizzare coloro che saranno i cittadini di domani su come sarebbe il mondo senza questo prezioso insetto;
- Incentivare lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità nei confronti di tutto ciò che li circonda: compagni di scuola, famiglia e ambiente;
- Promuovere la conoscenza diretta della struttura sociale, comunicativa, fisica e morfologica delle api.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli alunni saranno coinvolti in attività dedicate e finalizzate alla conoscenza scientifica dell'utilità delle api per la salvaguardia dell'equilibrio dell'ecosistema ambientale attraverso laboratori creativi (per i più piccoli), attività di ricerca e approfondimento.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● CONSUMATORI RESPONSABILI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





### Obiettivi economici

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Approcciarsi al tema del “consumo responsabile” con riferimenti ai cambiamenti climatici; introdurre i concetti di rifiuto inteso come risorsa e di economia circolare; affrontare il tema della riduzione dei rifiuti con particolare focus sulla plastica e sulle sue possibili alternative.

Lavoro del singolo:

- Riflettere e operare concretamente su cosa fare per combattere il cambiamento climatico anche nel proprio piccolo (raccolta dati per l'elaborazione di una scheda con tabella che mostri quanta plastica viene gettata a scuola durante una giornata);
- Effettuare sotto la guida del docente e mediante l'uso della Rete ricerche per capire cosa è stato fatto sinora a livello politico-sociale per combattere il cambiamento climatico e quali obiettivi si è posta la comunità mondiale per il futuro imminente;
- Ricercare personaggi che si sono impegnati per la lotta ai cambiamenti climatici e elaborare un prodotto (testo, disegno, etc...) che ne racconti l'attività (svolgere tali ricerche e riportare quanto scoperto al fine di condividerlo in un dibattito in classe).

Lavoro di gruppo

- Riflettere e operare concretamente su cosa fare per combattere il cambiamento climatico lavorando in team (elaborazione di una scheda con tabella che raccoglie i dati rinvenuti precedentemente dai singoli e confrontati in gruppo con l'obiettivo di mostrare quanta plastica viene gettata a scuola durante una giornata e con proposte di alternative per limitarne il consumo);
- Osservazione e lettura critica del volantino informativo del Comune su cui sono indicati giorni e orari per svolgere la raccolta differenziata; elaborazione di una lettera (email) da inviare all'Ufficio Ambiente dell'Ente Comune per segnalare particolari criticità della raccolta differenziata;
- Incontro con figure responsabili dell'azienda che si occupa di raccolta differenziata nel Comune;



- Produzione di un nuovo oggetto di natura artistica o pratica partendo da materiale di scarto (ad esempio un contenitore per il latte può diventare un vasetto per le piante...);
- Riprese e montaggio di un video che spieghi le varie fasi con cui si è prodotto l'oggetto (il video può aver sottotitoli in lingua inglese).

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● CITTADINI DI UN MONDO SOSTENIBILE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Individuare problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

#### Lavoro del singolo:

- Assumere atteggiamenti di osservazione attiva, confronto responsabile e dialogo;
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni personali;
- Riconoscersi come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

#### Lavoro di gruppo:

- Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.
- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo gli obiettivi condivisi.
- Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata.
- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.
- Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● I CAMBIAMENTI CLIMATICI E L'ACQUA COME BENE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Essendo la disponibilità idrica strettamente legata alla piovosità e di conseguenza ai cambiamenti climatici, corre l'obbligo per l'intera comunità di contrastare i fattori inquinanti che influiscono sui cambiamenti climatici. I risultati attesi sono di promuovere una maggiore conoscenza dei fattori che li determinano e promuovere comportamenti virtuosi indirizzati alla sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'acqua, risorsa indispensabile per la vita di ogni essere umano ma anche per garantire le attività produttive e la sopravvivenza del pianeta, sta diventando più "rara" a causa non solo dell'aumento progressivo dei consumi, ma soprattutto delle crescenti forme di inquinamento, dall'assenza di politiche di governo improntate alla sostenibilità ed al rispetto del ciclo naturale della risorsa.

Queste dinamiche stanno mettendo in crisi molti paesi e se associamo a queste tendenze anche i risultati derivanti dal cambiamento climatico – ovvero maggiore desertificazione e cambiamenti nella distribuzione e concentrazione delle piogge – è facilmente immaginare quali saranno gli effetti di una cattiva gestione della risorsa anche in Europa e in Italia e non solo nelle regioni a maggiore rischio di stress idrico.

Le attività proposte offriranno ai ragazzi innanzitutto un'occasione per meditare e sensibilizzare sui diversi aspetti del problema delle risorse naturali con particolare riguardo all'acqua, così come sul loro utilizzo. In secondo luogo, partendo dai temi del progetto possono essere costruiti percorsi e pratiche didattiche capaci di tenere insieme conoscenze, atteggiamenti, valori, capacità e modi di essere. Inoltre gli alunni potranno visitare i posti caratteristici del nostro territorio guidati da esperti in materia.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



### ● SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



##### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

#### Risultati attesi



In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto alle classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

L'attività è orientata a promuovere:

- sperimentazione di esperienze motorie nuove attraverso il movimento
- consapevolezza della corporeità personale per favorire l'acquisizione del sé nello spazio circostante.
- riconoscimento e applicazione di alcuni essenziali principi relativi al benessere per aver cura del proprio corpo
- comprensione del valore delle regole e del rispetto delle stesse per poter giocare in armonia con gli altri.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Attività ministeriale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Spazi per l'apprendimento digitale integrato

Breve descrizione dei destinatari e degli obiettivi previsti

Nel nostro istituto si tende a creare laboratori e/o aule tradizionali attrezzate con strumenti per l'accesso a contenuti multimediali digitali, rivolti agli studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado; al fine di promuovere attività laboratoriali finalizzate alla didattica e all'elaborazione di soluzioni digitali innovative, applicabili alle diverse discipline e incentivando la creatività degli studenti. Si tratta di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e digitali, verso la realizzazione delle Next Generation Classrooms.

#### Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ambito amministrativo, l'obiettivo principale è intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa completando la piena digitalizzazione della segreteria scolastica, con soluzioni di gestione documentale.

#### Potenziare la formazione sull'innovazione educativa

Breve descrizione dei destinatari e degli obiettivi previsti

Il nostro istituto promuove e incentiva una formazione continua per il personale della scuola, al fine di sviluppare competenze digitali con un approccio pedagogico e didattico, utilizzando le tecnologie come strumenti per migliorare gli apprendimenti e le competenze chiave.

La strategia di supporto si sviluppa su più livelli: interno alla scuola, nella rete scolastica, nel territorio e



in collaborazione con realtà esterne.

- Formazione di base: utilizzo di hardware e software fondamentali per il personale (registro elettronico, Office 365 for Education e Gwse, posta elettronica, sito istituzionale, ecc.) per ottimizzare la gestione della comunicazione, la partecipazione e la condivisione all'interno della comunità scolastica.
- Formazione avanzata: approfondimento di strumenti tecnologici e soluzioni innovative per un uso efficace in ambito didattico e organizzativo, attraverso corsi di formazione in linea con i finanziamenti previsti dal PNRR.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" - BTIC8AJ00V

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione ha il fine di conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita; avere un riscontro sulle attività svolte; programmare le attività; stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia; svolgere attività di prevenzione; evidenziare eventuali problematicità e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento. Attraverso la verifica dell'efficacia dell'azione educativa la valutazione consente di ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione si pone per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati. Saranno valutati:





- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)
- Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)
- Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi... ).

Durante l'anno scolastico si effettuano osservazioni sistematiche e al termine si compila una griglia di osservazione in cui si esplicitano globalmente i descrittori con i Livelli di Padronanza attesi rispetto alle competenze.

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

## **Allegato:**

ProtocolloDiValutazioneDE AMICIS\_GIOVANNIXXIII\_SAN FERDINANDO\_24\_25\_compressed-compresso.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

I docenti, per la valutazione, si avvarranno delle rubriche contenute nel Curricolo verticale di educazione Civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## **scuola dell'infanzia)**

La dimensione affettivo-relazionale è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...).

Vengono predisposti piani di attività che concretamente accompagnino il bambino nella sua crescita emotiva, mentale e fisica. Le docenti, infatti, partono dal saper fare dei bambini e proseguono tramite l'elaborazione di un percorso in grado di accompagnare il bambino a fare le sue scoperte. Quest'ultime sono utili, poiché gli consentono di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie abilità di conquista.

Un bambino competente è "capace di fare" in tempi e contesti diversi da quelli di acquisizione. Al termine del triennio della scuola dell'infanzia tutti i bambini hanno conseguito le competenze relazionali (pari e adulti), civiche, morali, personali e hanno acquisito l'autonomia nell'esecuzione dei compiti.

La nostra scuola vanta un progetto di continuità con la scuola primaria che ogni anno va definendosi e consolidandosi sempre più.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Modalità di valutazione degli apprendimenti.

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte



- prove orali
  - prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.).
- Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

In particolare, per quanto riguarda le Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, saranno recepite nel II quadrimestre le indicazioni contenute nell' Ordinanza Ministeriale, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene stabilita in modo collegiale dai docenti e si traduce in un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento, deciso dal Consiglio di classe, è il risultato dell'analisi del comportamento globale dello studente, inclusa la frequenza, ad eccezione dei casi di assenze giustificate.

In particolare, per quanto riguarda la Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno recepite nel II quadrimestre le indicazioni contenute nell' Ordinanza Ministeriale, prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla legge n. 150/2024.

Il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Pertanto, per la valutazione del comportamento si fa riferimento, alle competenze di cittadinanza, alle iniziative progettuali volte a promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo attivamente anche i genitori e utilizzando strumenti adeguati per la rilevazione e l'osservazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



L'ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione:

- assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi;
- numero di assenze che non validano l'anno scolastico.

Inoltre, secondo quanto previsto dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150, "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato avviene anche nel caso di parziale raggiungimento degli obiettivi ossia nel caso in cui si registri il voto 5/10 nelle varie discipline e che questi voti secondo le rubriche valutative corrispondano a livelli di competenze; il Consiglio di classe valuta se far permanere nel tabellone di scrutinio il 5/10 o se, per decisione dello stesso nel caso si apportino in sede collegiale altre evidenze di valutazione, si possa portare il voto a 6/10.

Nel primo caso si ammette all'esame di Stato; il voto 5/10 influirà nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione, sul voto finale e sulla certificazione di competenze finale.

Nel secondo caso si annota nel verbale dello scrutinio il voto 6/10 nella detta disciplina attribuito dal consiglio; questa circostanza influisce sul voto di ammissione e sulla certificazione di competenze finale.

L'ammissione all'esame di Stato nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o



più discipline (4/10 come equivalente a «mancato raggiungimento») è deliberata dal Consiglio di Classe; in questo caso il consiglio : 1) esperisce se vi sono altri elementi di valutazione che possono innalzare il voto da 4/10 a punteggi maggiori; 2) nel caso di permanenza del voto 4/10 ma in non più di tre discipline, l'alunna o l'alunno vengono ammessi all'esame di Stato ma il voto di ammissione sarà inferiore a 6/10.

Un criterio importante è ribadire che vi deve essere una esplicita ed implicita correlazione tra il voto di ammissione e il voto finale, naturalmente al netto degli andamenti delle prove scritte e del colloquio dell'Esame.

Nel caso di permanenza di almeno quattro discipline con il voto 4/10 è deliberata la NON-ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione può essere deliberata anche per gravi motivi comportamentali come da nuova griglia di comportamento aggiornata al Piano nazionale del rispetto esposto dal MIUR con nota 5515 del 27 ottobre 2017, che riprende l'art 1 comma 16 della Legge 107/2017, al contrasto al bullismo e al cyber bullismo di cui alla Legge 71/2017, al nuovo patto di corresponsabilità la cui prima bozza è stata approvata dal Fonags, Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola e al rinnovo dello statuto delle studentesse e degli studenti DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR del 21 novembre 2007, n. 235.

Anche per gli esami di Stato, la decisione di ammissione o non ammissione prevede la adeguata motivazione. Inoltre, secondo quanto previsto dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150, "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto realizza attività diversificate in base alle diverse abilità, che favoriscono l'inclusione degli alunni all'interno della classe e della scuola. Insegnanti di classe, di sostegno, educatori utilizzando metodologie didattiche inclusive; formulano in piena collaborazione, PEI, PDF, PDP, costantemente monitorati ed aggiornati partecipando ad incontri con psicologi, Funzione Strumentale e al GLO. Il Piano di Inclusione è strumento operativo e di monitoraggio. Il PTOF include indicatori trasparenti per valutare i livelli di inclusività. Per alunni ad Alto Potenziale (eccellenza) sono attivati percorsi di valorizzazione ed adattamento implementando moduli peer-to peer. Customer, statistiche di valutazione, follow up verificano il raggiungimento di obiettivi.

##### Punti di debolezza:

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali comporta la necessità di monitorare e aggiornare costantemente strumenti come PEI, PDP e PDF, oltre che la disponibilità di tempo e risorse materiali e professionali, per adattare tempestivamente le strategie educative alle esigenze degli studenti. I servizi del territorio non sempre risultano adeguati rispetto alle richieste espresse in termini di tempi e di risorse disponibili presenti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I progetti individuali (Pei e Pdp) sono la messa in campo sinergica di forze e azioni per garantire allo studente con bisogni educativi speciali (BES) l'apprendimento nel rispetto delle proprie caratteristiche. Il PEI è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno/a diversamente abile in funzione della crescita armonica della personalità e ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La realizzazione degli interventi previsti nel Piano Educativo Individualizzato coinvolgono, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per il bambino; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse strutture che si occupano degli alunni diversamente abili, sia all'interno sia all'esterno della scuola. Il P.E.I. è redatto entro la fine di novembre, verificato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Alla definizione del P.E.I. provvedono l'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari di ogni disciplina o area, con i familiari. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. L'insieme delle osservazioni iniziali e continue di tutti i docenti, l'analisi dei processi di apprendimento, le decisioni riguardanti interventi individualizzati per il miglioramento dei risultati costituiscono il fondamento per la valutazione finale.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico (o suo delegato), Funzione Strumentale per l'Inclusione, Docente di sostegno, Docenti curricolari, Specialista ASL, Famiglia I PEI vengono redatti dal Team docente o dal Consiglio di classe, in sinergia con genitori, equipe sociosanitaria, previa una fase di incontro e di dialogo, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---





## Ruolo della famiglia

L'I.C. "De Amicis-Giovanni XXIII" intende valorizzare il ruolo delle famiglie continuando a garantire la costante partecipazione dei genitori agli organi collegiali coinvolti nella progettazione delle attività educative di tutti gli alunni: • presenza dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione; • presenza dei genitori nei GLHO, in cui vengono condivisi ed approvati i PEI ed i PDF, documenti fondamentali dell'azione inclusiva rivolta agli alunni diversamente abili; • presenza dei genitori nel GLI, organo con compiti di monitoraggio ed autovalutazione del grado di inclusività dell'Istituto, deputato all'elaborazione annuale del PAI; • condivisione con le famiglie dei PDP redatti per gli alunni BES. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni agli impegni assunti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

**CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; la scuola si impegna, pertanto, a predisporre tutte le possibili strategie al fine di prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola.

Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: • garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e le potenzialità di ciascun alunno; • provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola; • guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le



proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale; • instaurare proficui contatti con i referenti Inclusione delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.

## Approfondimento

---

Si allegano i criteri di valutazione degli alunni con disabilità per la Scuola Primaria e per la Scuola secondaria di I grado.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE E SISTEMA ORGANIZZATIVO COMPLESSO

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema organizzativo complesso, nel quale diversi soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo condiviso. Questo sistema è regolato da principi di coordinamento, interazione, unitarietà e circolarità. La struttura organizzativa dell'Istituto si articola in modo chiaro e trasparente, evidenziando competenze e responsabilità di ciascun componente e garantendo agli utenti una facile identificazione delle figure di riferimento.

#### Struttura Organizzativa dell'Istituto

L'organigramma dell'Istituto fornisce una mappa delle competenze e delle responsabilità, ripartite in aree specifiche di intervento e coordinate per garantire la qualità del servizio scolastico. La struttura organizzativa è composta come segue:

- **Dirigente Scolastico** : assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, svolgendo compiti di direzione, organizzazione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, e garantisce la correttezza e funzionalità del modello organizzativo.
- **Collaboratrici del Dirigente Scolastico** : include due collaboratori del Dirigente, che coadiuvano il processo gestionale e la realizzazione degli obiettivi istituzionali.
- **Staff di dirigenza** : comprende referenti per ciascun plesso e un docente coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado, assicurando l'unitarietà e coerenza nella gestione didattica.
- **Funzioni Strumentali** : sono assegnate a docenti che coordinano il lavoro di Commissioni dedicate ad aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.
- **Funzioni di Supporto al Funzionamento dei Plessi/Istituto** : comprendono figure come i responsabili dei laboratori multimediali e il responsabile della Biblioteca alunni.
- **Animatore digitale**: coordina la diffusione dell'innovazione a scuola, altresì, chiamato a individuare i migliori strumenti per favorire l'apprendimento e rendere più efficace la didattica digitale.
- **Referenti e commissioni**: comprendono figure che si occupano di specifici settori o ambienti (ad es. la biblioteca, il sito web, il registro elettronico, le palestre...)supportando in modo capillare la gestione dell'istituto;
- **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) e Personale ATA** : supportano il buon funzionamento dell'Istituto, organizzati in diversi settori amministrativi, tecnici e ausiliari, con profili professionali specifici come assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.



Le figure di sistema a supporto della gestione dell'Istituzione scolastica, in questo anno di dimensionamento tra i due istituti scolastici del paese, presentano valide e solide esperienze nei settori in cui svolgono i loro compiti, al fine di agevolare il lavoro in team per questo anno scolastico.

In un quadro organizzativo complesso, in cui due istituti vivono il processo di dimensionamento ponendo le basi per un nuovo istituto, è necessario ricordare che Il Dirigente Scolastico assume il ruolo di promotore e facilitatore di questo processo, garantendo la correttezza delle procedure e l'efficacia del modello organizzativo. L'Istituto ha adottato una struttura articolata in Dipartimenti orizzontali e verticali, finalizzata a supportare la gestione delle attività di progettazione e monitoraggio didattico.

I Dipartimenti e le commissioni rappresentano un luogo di confronto e condivisione, favorendo una comunicazione intersoggettiva che assicura l'adesione alle scelte culturali e metodologiche. In modo capillare, i Consigli di Classe e di Interclasse collaborano per favorire una sempre migliore organizzazione didattica, sulla programmazione e sulla valutazione, promuovendo un'unità di intenti nei percorsi didattici.

Per ulteriori informazioni su organigramma e funzionigramma, vai sul sito alla sezione dedicata:

<https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/struttura/organigramma/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I due docenti collaboratori del Dirigente scolastico coadiuvano il processo gestionale e la realizzazione degli obiettivi istituzionali, attraverso diverse mansioni: - sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento; - rilasciano permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti in assenza del D.S.; - predispongono l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; assumono il coordinamento didattico-educativo per la realizzazione del curriculum verticale di Istituto, del RAV/PDM/PTOF; - curano il settore organizzativo; curano il raccordo con l'Ufficio dirigenziale e di Segreteria; - redigono i verbali dei collegi dei docenti; contattano altre istituzioni per iniziative programmate; - provvedono alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; provvedono, in stretto raccordo col D.S e col DSGA, all'attivazioni di iniziative finalizzate a garantire le migliori condizioni organizzative nel settore della sicurezza scolastica; - curano il settore organizzativo; curano il raccordo con il territorio e l'Ente locale, anche nel settore della

2





	<p>sicurezza in raccordo col D.S.; sostituiscono il D.S. quando necessario, nei consigli di classe/interclasse; - coordinano le attività di programmazione settimanale della scuola.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff di presidenza si compone di 5 unità, incluse le due collaboratrici del Dirigente scolastico, le ulteriori unità sono divise per ordini specifici di scuola, quindi: una docente per la scuola dell'Infanzia, una docente per la scuola Primaria, un docente per la scuola secondaria di I grado per l'indirizzo musicale. Lo staff di dirigenza ha le seguenti mansioni: - collaborazione organizzativa con il Dirigente, i Collaboratori del Dirigente e le FF.SS. per il regolare funzionamento dell'attività didattica della scuola primaria; - supporto alla collaboratrice del Dirigente, nella gestione delle rilevazioni di necessità strutturali e didattiche e sul loro andamento; - coordinamento sugli adempimenti connessi alle relazioni con i genitori degli alunni; - partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo Staff di presidenza.</p>	5
Funzione strumentale	<p>Le aree individuate dal collegio docenti, in questo anno scolastico, gestite dalle funzioni strumentali sono quattro: - Area 1 - Gestione PTOF- Valorizzazione dell'offerta formativa - Area 2 - Orientamento, valutazione e autoanalisi d'Istituto - Area 3 - Inclusione - Area 4 - Transizione digitale e progetti PNRR Nello specifico, per quanto concerne l'Area 1. i compiti delle funzioni strumentali sono i seguenti: - stesura del P.T.O.F. (versione integrale e sintetica), inclusi eventuali aggiornamenti in</p>	8



corso d'anno; - invio e successiva acquisizione delle schede di progetto / attività elaborate dai rispettivi referenti per la raccolta, l'inserimento nel P.T.O.F. e il monitoraggio; - produzione di strumenti in formato multimediale e cartaceo per la presentazione del P.T.O.F. da illustrare al personale docente, non docente e all'utenza; - coordinamento della progettazione d'istituto, coerentemente con quanto esplicitato nel RAV e nel PDM; - socializzazione e diffusione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc. e delle buone pratiche didattiche; - partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo (gruppo staff, docenti responsabili attività progettuali, Dipartimenti Disciplinari per l'elaborazione del curriculum verticale secondo le Indicazioni Nazionali, ecc.); - gestione e coordinamento di iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze (Concorsi, Protocolli d'intesa con altre istituzioni e/o Enti ecc.). Per quanto riguarda l'Area 2, i compiti assegnati alle due funzioni strumentali, sono i seguenti: - coordinamento e gestione delle attività e dei progetti di continuità educativa e predisposizione e documentazione di azioni, attività, percorsi ed iniziative di raccordo tra gli ordini di scuola; - partecipazione agli incontri di presentazione della Scuola finalizzati alle iscrizioni alle classi prime di scuola Primaria e Secondaria di I Grado; - supporto agli alunni e alle famiglie circa strumenti formativi ed informativi sulla riforma dei licei e sull'adempimento dell'obbligo scolastico e organizzazione delle attività di orientamento per le classi terze della Scuola Sec. di I Grado con le



Scuole Superiori; - gestione e coordinamento della comunicazione interna/esterna per progetti d'Istituto in relazione all'area di riferimento; - rapporto con eventuali scuole in rete, con scuola Polo per la formazione E-learning, e con enti ed associazioni locali per la realizzazione di attività formative e la valorizzazione delle risorse umane, strumentali, ambientali, economiche, culturali, associazionistiche, artistiche presenti sul territorio; - promozione e coordinamento progetti per la prevenzione di comportamenti a rischio (devianza, sicurezza, salute ed ambiente); - partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari; - analisi bisogni formativi e gestione del Piano di formazione docenti; - coordinamento e gestione delle attività relative alle prove INVALSI: raccolta e report sui dati relativi all'anno precedente ed organizzazione delle attività relative all'anno in corso.

Relativamente all'Area 3 le funzioni strumentali hanno i seguenti compiti: - coordinamento gruppi di lavoro d'area (G.L.O., G.L.I. d'Istituto...), organizzazione riunioni dei docenti di sostegno (predisposizione procedure operative e programmazione del lavoro) e gestione delle risorse di sostegno; - creazione di una stretta collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti generalisti per le attività di inserimento degli alunni con BES; - formulazione di progetti e di modalità educative per l'integrazione; - coordinamento e consultazione rispetto al Progetto Educativo Individualizzato degli alunni con disabilità e counseling ai team docenti ed ai



Consigli di classe in merito a strumenti compensativi e misure dispensative e alla predisposizione del PDP alunni con DSA e BES; - mediazione tra docenti, famiglie, operatori dei servizi sanitari/ gestione sportello d'ascolto per genitori; - contatti con il territorio, le ASL e gli operatori socio-sanitari; - attività di screening e monitoraggio per l'individuazione precoce di DSA, individuazione dei casi necessitanti l'Assistente Socio-Educativo e rilevazione BES presenti nell'I.C.; - gestione piattaforma per inserimento dati relativi agli Organici, a questionari ecc. e predisposizione / aggiornamento modulistica; - cura dei documenti di area (regolamento GLI, Piano BES, ...) ed elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; - promozione del successo scolastico degli alunni attraverso l'inclusività, prevenzione e monitoraggio del disagio giovanile e della dispersione scolastica; - elaborazione e stesura Progetti di diritto allo studio e progetti per gli alunni diversamente abili; - partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari. Infine, per l'area 4 le funzioni strumentali si occuperanno di quanto segue: - Gestione del sito web e della pagina FB di istituto; - Collaborazione con il Dirigente, la segreteria e lo staff di dirigenza per la pubblicazione di materiali d'uso corrente (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari); - Pubblicazione di lavori realizzati nei progetti svolti con gli allievi, solo se in linea con il PTOF, rispettando il regolamento sulla privacy; -



ottimizzazione del materiale da pubblicare sul sito della scuola o destinato alla partecipazione di progetti; - creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito. - fornire consulenza e assistenza per l'acquisto di software e hardware e supporto al personale scolastico (docente e non docente), alunni e genitori, per l'uso corretto e proficuo della piattaforma web. - supportare le altre funzioni strumentali per una maggiore efficienza informatica, di coordinamento e di intervento. - tessere rapporti e azioni concordate con enti ed associazioni per azioni di implementazione tecnologica della scuola; - curare le comunicazioni interne circa le opportunità di formazione informatica per i docenti.

Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono la funzione di: - coordinamento delle attività e didattiche; - coordinamento delle attività organizzative; - coordinamento "Salute e Sicurezza"; - cura delle relazioni; - cura della documentazione. Infine, partecipa alle riunioni con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	6
------------------------	---	---

Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale, non per ultimo, si occupa di collaborazione con le funzioni strumentali per il PNRR e la Transizione digitale. Pertanto, nello specifico l'animatore digitale si occupa di Conoscere il Piano	1
--------------------	---	---



Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti legati alle sue azioni da integrare nel PTOF; promuovere la formazione interna; ideare soluzioni innovative; coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e attività per realizzare una didattica digitale collaborativa; individuare e diffondere soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno della scuola, in linea con i bisogni identificati dell'istituto; promuovere la partecipazione attiva della comunità scolastica; gestire e organizzare i laboratori informatici, linguistici e scientifici.

Coordinatore  
dell'educazione civica

I docenti che si occupano di coordinare le attività relative all'educazione civica, per i vari ordini di scuola (infanzia- Primaria e secondaria di I grado) coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, promuovendo attività in linea con il PTOF; pianificano azioni di tutoraggio, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; gestiscono l'organizzazione interna dell'Istituto e quella esterna, in collaborazione con enti e associazioni culturali; monitorano le esperienze e le fasi di attuazione dei percorsi; valutano l'efficacia e l'utilità delle attività svolte; comunicare le attività agli Organi Collegiali; preparano tutta la documentazione necessaria per il corretto svolgimento delle attività; costituisce di un team tra docenti per diversificare i percorsi didattici nelle classi; collabora con la funzione strumentale del PTOF nella stesura del "Piano"; garantisce un accesso uniforme ai contenuti per tutti gli studenti; presenta una relazione conclusiva al Collegio dei

2



	Docenti a fine anno; cura il collegamento con la piattaforma dedicata all' educazione civica del Ministero dell'Istruzione e del Merito.	
Referente laboratorio musicale	Il docente referente del laboratorio musicale di occupa di concordare con i docenti le modalità di accesso ai locali dove sono situate le attrezzature e gli strumenti musicali, pubblicare una tabella oraria in cui siano specificati giorni e orari di utilizzo; supporta i docenti per l'utilizzo del laboratorio; provvedere alla rilevazione delle necessità relativamente alle attrezzature in dotazione della scuola e presentare al Dirigente Scolastico.	1
Referente per l'attività motoria e la promozione del benessere e della salute	Il referente alle attività sportive e alla promozione del benessere e della salute ha le seguenti mansioni: • coordinare i progetti relativi all' educazione alla salute; • tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; • collaborare con gli operatori ASL; • diffondere le buone prassi; • stilare, a fine dell'anno, una relazione ove, sulla base delle attività svolte durante l'anno, propone miglioramenti per l'anno scolastico successivo; • organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; • organizzare e coordinare le attività riferite ai progetti ministeriali "Attiva Junior" e "Scuola Attiva Kids"; • curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; • calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; • collaborare con gli uffici di segreteria per gli	1





	adempimenti amministrativi previsti.	
Referente internazionalizzazione ed Erasmus	Il docente referente per l'internazionalizzazione e l'Erasmus si occupa di integrare la dimensione internazionale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi (cosiddetta internazionalizzazione), promuovendo progetti di partenariato, gemellaggi, e attività di scambio, sia virtuali che in presenza, attraverso viaggi di studio e stage formativi all'estero. È inoltre punto di riferimento per le famiglie e i Consigli di Classe.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il docente referente per il bullismo e cyberbullismo come espresso nella Legge n. 71/2017 che introduce nelle istituzioni scolastiche tale figura si occupa della prevenzione del fenomeno del bullismo attuando una serie di iniziative, tra cui raccogliere tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto. Il referente assurge a punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento. Al referente spetta conoscere, altresì, i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi, affinché possa procedere con immediate azioni di intervento.	1
Commissione mensa	I docenti che compongono la commissione mensa, nello specifico: - una docente di riferimento per la scuola dell'Infanzia; - una docente di riferimento per la scuola primaria esercitano, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e nell'interesse	2



	dell'utenza, un compito di monitoraggio del servizio agli alunni, facendo da raccordo tra le famiglie, scuola ed l'ente locale.	
Commissione regolamenti	La commissione regolamenti si occupa di redigere i diversi regolamenti necessari al buon funzionamento organizzativo dell'Istituto.	2
Referente alla sicurezza, alla sostenibilità e al benessere nei luoghi della scuola	<p>Il Referente avrà il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare attività educative e di sensibilizzazione rispetto ai temi della sicurezza e della sostenibilità;</li><li>• Collaborare con i docenti per sviluppare programmi didattici che incoraggino comportamenti sostenibili e promuovano il benessere;</li><li>• Supervisionare la gestione dei rifiuti e promuovere la riduzione, il riutilizzo e il riciclo;</li><li>• Coinvolgere le famiglie nelle iniziative di sostenibilità e benessere attraverso comunicazioni regolari e eventi;</li><li>• Collaborare con istituzioni locali, organizzazioni non profit e aziende per implementare progetti concreti;</li><li>• Monitorare e valutare sicurezza e sostenibilità della scuola, implementando miglioramenti dove necessario; Il referente coadiuva la Dirigenza negli obblighi relativi a:</li><li>• eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte;</li><li>• adozione di misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali;</li><li>• individuazione delle figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso);</li><li>• organizzazione dei corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa;</li><li>• predisposizione e svolgimento delle prove d'evacuazione;</li><li>• informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sui rischi presenti</li></ul>	1



sui luoghi di lavoro; • richiesta e predisposizione delle procedure per la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti. Il referente dovrà inoltre presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto didattico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti assegnati al potenziamento, nel nostro istituto, diventano parte integrante della comunità di pratiche, coordinata dal dirigente scolastico. Si occupano di progettare e realizzare le attività scolastiche, garantendo lo svolgimento degli insegnamenti previsti dal curriculum d'istituto e svolgendo un ruolo chiave nell'organizzazione complessiva. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	5
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaborazione con il Dirigente Scolastico (con esonero per n. 9 ore di insegnamento); Potenziamento della lingua italiana, attività di organizzazione e coordinamento didattico; supporto sostituzioni docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	---	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nelle ore di potenziamento, il docente svolge gli incarichi di sostituzione dei colleghi assenti. È parte rilevante in alcuni progetti curriculari ed extracurriculari. Altre attività realizzate: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; Propedeutica al corso musicale delle Scuole Secondarie e insegnamento dello strumento nelle secondarie; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche a supporto dell'attività laboratoriale e di gruppo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	--	---

A049 - EX SCIENZE	Nelle ore di potenziamento, il docente svolge gli	3
-------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>incarichi di sostituzione dei colleghi assenti. Altre attività realizzate: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche a supporto dell'attività laboratoriale e di gruppo. Il numero di ore complessive è ripartito per n. 3 unità di personale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
---	--	--



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del POF. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Consultazione della posta elettronica e importazione, protocollazione, invio e archiviazione degli atti inerenti il proprio settore e, nei periodi di ferie e/o assenza temporanea del collega preposto, di tutti gli atti. Cura dell'archivio cartaceo (verifiche in classe, ecc.). Compiti di Relazione con il Pubblico – utenza interna ed esterna- (accogliimento/smistamento telefonate e/o pratiche da alunni, docenti, genitori), pratiche



cartacee accolte allo sportello e smistamento all'ass. amm.vo addetto all'evasione della pratica. Distribuzione di modulistica cartacea varia su richiesta dell'utenza. Fotocopiatura (all'occorrenza) di atti cartacei. Preparazione (all'occorrenza) della corrispondenza cartacea da spedire e/o delle raccomandate a mano. Istruzione e gestione procedimenti relativi a acquisto di beni o servizi anche connessi ai progetti del P.T.O.F. Supporto al DS e al DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati (USR, USP, INPS, INAIL ecc.).

#### Ufficio acquisti

Gestione beni patrimoniali: tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc.  
Gestione di magazzino: tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc.

#### Ufficio per la didattica

Iscrizioni (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni online, nonché iscrizioni in generale), trasferimenti, rilevazioni e aggiornamento Anagrafe Alunni in SIDI, gestione Prove INVALSI (inserimento dati di contesto, dati classi, ecc.), rilascio certificati, pagelle, tenuta e archiviazione fascicoli alunni e registri vari inerenti la didattica, esoneri ed assenze alunni, pratiche inerenti agli alunni diversamente abili, infortuni alunni, gestione libri di testo (in sito A.I.E.), compilazione schede di valutazione e diplomi, gestione esami, rapporti vari con alunni- docenti - famiglie, statistiche e monitoraggi, buoni per libri di testo, elezioni organi collegiali e convocazione, verifica contributi volontari famiglie,- gestione organizzativa uscite didattiche e stesura elenchi alunni e incarichi docenti accompagnatori, - rapporto con enti locali per questioni inerenti la didattica (refezione scolastica, diritto allo studio, assistenza specialistica, ecc.) - supporto a D.S. e DSGA per predisposizione e gestione organici.





Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. - Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. - Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. - Ricostruzioni di carriera. - Pratiche pensioni. - Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR. - Rilevazioni e tenuta dei registri per rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni. - Gestione acquisti, con relativi aggiornamenti delle dichiarazioni per tracciabilità flussi e aggiornamento richieste Durc; collaborazione con DS e DSGA per gestione bandi, convenzioni e incarichi di collaborazione. - Supporto al D.S.G.A. per: liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.; liquidazione compensi esami; liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi, ecc.); versamenti di tutti i contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali e IRAP. - Eventuale dichiarazioni IRAP e 770. - Eventuale trasmissione dei dati riguardanti Emens/Inps e DMA, Entratel e conguagli fiscali per MEF. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. - Gestione dei fascicoli personali e delle pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

Sito web <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Collaborazione con parrocchie cittadine

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per collaborazioni progettuali

### Approfondimento:

La collaborazione tra l'istituto comprensivo e le parrocchie nasce dalla volontà di favorire la crescita integrale degli studenti, combinando educazione e valori morali. Questa sinergia permette di organizzare attività formative, culturali e sociali che promuovono il senso di comunità, la solidarietà e il rispetto reciproco. Attraverso progetti condivisi, si rafforza il legame con il territorio, si offrono opportunità di riflessione sui valori etici e spirituali, e si creano spazi di dialogo e partecipazione per studenti e famiglie.



## Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede del Tirocinio per la Formazione Insegnanti

### Approfondimento:

Il nostro Istituto si rende disponibile ad accogliere studenti dell'Università per lo svolgimento di tirocini curriculari e professionalizzanti. Il tirocinio consiste in un periodo di formazione a completamento del percorso di studi e persegue obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenza del mondo produttivo che non si configura come un rapporto di lavoro. L'Università assegna per ogni tirocinante un tutor accademico, quale responsabile didattico-organizzativo dello svolgimento del tirocinio. Il Soggetto ospitante individua un tutor interno, incaricato di seguire il percorso formativo dello stesso e di attestarne le attività svolte. Il tirocinio curriculare è promosso sulla base di un programma, approvato tramite applicativo tirocini, che ne esplicita i contenuti formativi e organizzativi, secondo il modello predisposto dall'Università. La durata del tirocinio è determinata dal numero di crediti formativi universitari (CFU) a esso attribuiti nel piano didattico del corso di studio dello studente. Al termine del tirocinio il Soggetto ospitante è tenuto a compilare il questionario di valutazione predisposto dall'Università.

In particolare il nostro Istituto collabora in modo continuativo con le università quali: Università degli studi di Bari, Università degli studi di Foggia, Università degli studi della Basilicata, Università degli studi del Molise per le attività di tirocinio, in quanto istituto accreditato.



## Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Pro Loco di San Ferdinando di Puglia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione per la realizzazione di eventi

### Approfondimento:

---

L'associazione Pro Loco di San Ferdinando di Puglia opera sul territorio con lo scopo di valorizzare le peculiarità territoriali e promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale.

Le iniziative proposte dall'associazione vedono la collaborazione della scuola, considerata volano di buone pratiche e strumento per il raggiungimento delle famiglie.

In particolare, l'associazione e la scuola collaborano in modo sinergico per la realizzazione del Carnevale Ofantino alla Sanferdinandese, quale momento di forte coinvolgimento della comunità in



un evento che mira a promuovere "bellezza" e a rafforzare il senso identitario della cittadinanza.

## Denominazione della rete: Protocollo di Intesa di associazioni di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni di volontariato e beneficenza

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per la promozione di iniziative di volontariato

## Approfondimento:

L'Istituto comprensivo promuove iniziative di volontariato e beneficenza con associazioni riconosciute, per motivi educativi e sociali. Queste attività non solo rafforzano il senso di solidarietà e responsabilità civica tra gli studenti, ma contribuiscono anche alla loro crescita personale, offrendo opportunità per sviluppare empatia e lavoro di squadra. Inoltre, tali esperienze avvicinano gli studenti a realtà sociali differenti, sensibilizzandoli verso temi importanti come la povertà, l'inclusione e la sostenibilità, e incoraggiandoli a diventare cittadini attivi e consapevoli.



## Denominazione della rete: Rete per progetti comunali (Progetto Legalità)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'istituto scolastico partecipa ai tavoli tecnici organizzati dal Comune e dalla Prefettura per la pianificazione del sistema educativo territoriale, la mobilità degli studenti e la formazione del personale docente. Il miglioramento degli standard di qualità del servizio scolastico richiede un dialogo attivo con le agenzie formative locali, con l'obiettivo di recepire le necessità della comunità e ottimizzare tutte le risorse disponibili, sia umane che materiali.

La collaborazione con il Comune, in particolare, è fondamentale, in quanto proprietario degli edifici scolastici e responsabile della loro efficienza e sicurezza. Tra i servizi che il Comune offre regolarmente alla scuola rientrano il servizio mensa per le classi a tempo pieno (scuola dell'infanzia e primaria), l'uso dell'auditorium comunale e del trasporto scolastico. Inoltre, il Comune rappresenta





un partner strategico per le attività extracurricolari, mettendo a disposizione esperti e attività culturali, anche tramite la Biblioteca comunale.

Tra le attività condotte in collaborazione con il Comune rientrano quelle tese a promuovere lo sviluppo della legalità e del rispetto di condotte sociali e civiche.

## Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Associazioni sportive e musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione per eventi

### Approfondimento:

La collaborazione tra la scuola e le associazioni culturali, in particolar modo musicali e sportive, ha l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa, favorendo lo sviluppo armonico degli studenti sia sul piano culturale che fisico. Attraverso queste partnership, la scuola può promuovere progetti e attività





extracurricolari che spaziano dall'arte, alla musica, al teatro, fino allo sport e al benessere fisico.

Le associazioni culturali contribuiscono a stimolare la creatività, la sensibilità artistica e la conoscenza del patrimonio storico-culturale.

Questa sinergia permette di ampliare gli orizzonti educativi degli studenti, valorizzando talenti e interessi personali, e favorisce una maggiore integrazione con il territorio, creando un dialogo costruttivo tra scuola, famiglie e comunità.

## Denominazione della rete: Rete per la Formazione dei docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete di formazione dei docenti è organizzata dalla scuola capofila Istituto Comprensivo " Don



Milani - Garibaldi - Leone" di Trinitapoli.

## Denominazione della rete: Rete di Scuole che Promuovono la Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di rete

## Approfondimento:

---

Dall'a.s. 2024/25 l'Istituto Comprensivo è entrato a far parte della rete regionale "Scuole che promuovono la Salute". Molte evidenze di letteratura e buone pratiche testimoniano che un



processo di promozione della salute, orientato non solo alla prevenzione, ma alla creazione, nella comunità e nei suoi membri, di un livello di competenza (empowerment) sul miglioramento del benessere psicofisico è quello più efficace per promuovere l'adozione di stili di vita favorevoli alla salute. La scuola è un setting prioritario anche perché investire sul benessere dei bambini e dei giovani, in un approccio il più possibile olistico, avrà un riflesso nel futuro, promuovendo il percorso di crescita di adulti responsabili e consapevoli. I comportamenti non salutari spesso si instaurano già durante l'infanzia e l'adolescenza: è importante, pertanto, iniziare in età precoce gli interventi di prevenzione universale e dare continuità ai percorsi di promozione della salute dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado con il forte coinvolgimento delle famiglie soprattutto nei primi anni del percorso educativo, quando le abitudini dei bambini sono particolarmente influenzate dalle abitudini adottate dalle figure di riferimento. La scuola va considerata come luogo privilegiato per la promozione della salute in cui i fattori di rischio comportamentali possono essere trattati secondo un approccio trasversale in grado di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze integrate nei percorsi formativi già esistenti. Questo approccio prevede la mobilitazione delle risorse delle comunità locali e interventi declinati sulla base dell'analisi dei bisogni e delle risorse presenti in ciascun territorio. La costruzione di alleanze forti tra Enti Locali, Ufficio Scolastico Regionale, Scuola, Aziende sanitarie, risorse del Terzo settore è promossa anche dalla Legge Regionale. La Rete "Scuole che Promuovono Salute" è una rete di scopo costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute. Le scuole, luoghi di apprendimento anche in relazione alla salute, possono assumere il ruolo di "Scuola che promuove salute" attraverso la pianificazione di un processo di cambiamento in cui la salute non rappresenta solo o prevalentemente un contenuto tematico, ma diventa parte integrante di una attività quotidiana che si articola in 4 ambiti di intervento strategici:

- Dimensione 1. Qualificare l'ambiente sociale
- Dimensione 2. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- Dimensione 3. Rafforzare la collaborazione comunitaria
- Dimensione 4. Sviluppare le competenze individuali

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna pertanto a realizzare le seguenti attività:

- adottare documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da



dare centralità del tema della salute e del benessere psicofisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento;

- organizzare un curriculum di progetto per la promozione della salute ed in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute.

## Denominazione della rete: Rete di scopo con IISS "Dell'Aquila - Staffa"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione in materia di salute, sicurezza e privacy

La formazione in materia di salute e sicurezza riguarda le seguenti tematiche: - Formazione generale e specifica sulla sicurezza (D.Lgs.81/2008) - Corsi di aggiornamento Basic Life Support Defibrillation - Corso di sicurezza sul Primo Soccorso - Corso addetto Antincendio medio rischio - livello 2 - Promozione della salute e sicurezza dei bambini nei servizi educativi e scuole d'infanzia relativa alla disostruzione delle vie respiratorie - Formazione sulla privacy (Regolamento UE 2016/679).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale d'Istituto sprovvisto di attestazione e competenza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione in presenza/on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica -Progettare per competenze

Modificare la progettazione scolastica. Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti in auto-formazione
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento - Preparare per le Prove INVALSI (D.M. 170 /2022- D.M. 19/2024)**

Implementare la metodologia per competenze allo scopo di migliorare i risultati delle prove nazionali. Modificare la progettazione scolastica in vista delle prove nazionali dedicando più tempo e unità specifiche Rafforzare attraverso azioni di mentoring e orientamento, supportare le competenze disciplinari coaching motivazionale, individuali; Potenziare le competenze di base (Matematica), di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dai PNRR D.M. 170
---------------------------	-------------------------------------



## Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Programmare in condivisione con operatori esterni (psicologi, educatori, esperti) interventi formativi (didattici e disciplinari) da attuare dentro e fuori la scuola per gli alunni a rischio insuccesso scolastico. Sviluppare le competenze professionali dei docenti in materia di educazione alla legalità ed alla cittadinanza degli studenti, di contrasto di ogni forma di bullismo, di superamento delle nuove forme di razzismo e di xenofobia.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DSA e Personalizzazione

Programmare in condivisione con operatori esterni (psicologi, educatori, esperti) interventi formativi (didattici e disciplinari) da attuare dentro e fuori la scuola per gli alunni a rischio insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti non specializzati





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

La formazione sull'inclusione è volta a favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni con disabilità, ma anche a potenziare le competenze degli insegnanti riguardo ai Disturbi specifici di apprendimento e ai bisogni educativi speciali. L'obiettivo è quello di garantire il successo formativo. Tra gli obiettivi formativi: di tutti gli alunni. Conoscere la classificazione ICF-CY nella struttura, codifica e nei relativi qualificatori. Promuovere e sperimentare strumenti di osservazione preliminare alla redazione del PEI, come checklist e griglie strutturate. Sviluppare competenze professionali in merito a teorie e tecniche per la personalizzazione degli obiettivi e l'adattamento dei contenuti disciplinari.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Cittadinanza e Costituzione



## - Curricolo integrato di Educazione Civica

Promuovere l'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e alla cultura della sostenibilità.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM66/2023)

Percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica secondo il DM66/2023.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorso formativo di lingua e metodologia di durata annuale (D.M.65/2023)**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, in favore di tutte istituzioni scolastiche (rif. investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutto il personale d'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**



Il piano di Formazione da realizzare nel corso dell'anno tiene conto dei seguenti aspetti:

- Caratteristiche dell'Istituto e delle esigenze degli allievi
- Organizzazione di attività in rete con altre scuole o con istituti di ricerca
- Coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il Piano di miglioramento in esso contenuto
- Attenzione al Rapporto di Autovalutazione della Scuola

I corsi previsti per i docenti andranno a rafforzare:

- Lo sviluppo delle capacità progettuali sistematiche
- Il miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica
- L'innovazione degli stili di insegnamento
- Il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema
- Il potenziamento delle conoscenze tecnologiche
- Le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Le strategie per l'inclusione

Le attività di formazione previste coinvolgeranno tutto il personale scolastico, secondo il proprio profilo professionale, che parteciperà ai corsi di formazione deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito delle linee guida del P.T.O.F.

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC De Amicis-Giovanni XXIII focalizzerà sulle seguenti azioni formative.

Per il personale docente:

a) Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (vedi creazione di un repository d'istituto);

1. Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006)
2. Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione civica;
3. Formazione per l'uso di nuove tecnologie al fine di potenziare gli apprendimenti degli alunni.



4. Formazione sicurezza.
5. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione in materia di salute e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Rispetto della normativa sulla privacy
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione sulla transizione digitale nell'ambito del



## PNRR (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione previsti dalla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte





Agenzie Formative Ambito Territoriale

## Approfondimento

---

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC De Amicis-Giovanni XXIII focalizzerà sulle seguenti azioni formative:

### Per il personale ATA

1. Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi;
2. Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di sicurezza, privacy e contabilità.